



# VIAREGGIO IN MASCHERA

RIVISTA UFFICIALE  
Anno XII

**CARNEVALE 1932**

31 Gennaio - 9 Febbraio - X  
Lire tre



Viareggio, 6 FEB 1932 Anno XII  
Il Commissario P. S.  
*AG*





# Programma dei Festeggiamenti

## Carnevaleschi 1932 - X

Il programma si presenta quest'anno oltrechè con la solita ricchezza dei grandi corsi mascherati, delle feste danzanti, dei veglioni e delle manifestazioni varie, con qualche miglioria dettata dall'esperienza degli anni precedenti.

Ad esempio tutti i veglioni verranno effettuati al Kursaal-Casino, locale assai più adatto di quello degli anni precedenti sia agli effetti del maggior concentrazione, e conseguente brio tra la folla delle maschere, sia perchè più rispondente come eleganza, modernità e riscaldamento.

Risultati ottimi nel loro campo daranno anche il

grande concorso di eleganza per automobili, che avrà luogo alle ore 14 di lunedì 8 Febbraio, le regate nazionali olimpioniche di canottaggio sul Lago di Massaciuccoli, il terzo Raduno Automobilistico Nazionale e tutte le altre nuove manifestazioni folkloristiche quali ad esempio il giuoco ciclo-umoristico dell'oca che si svolgerà sul Viale Margherita. Le serate di Gran gala da Poldo e al Margherita, nonché le diverse gare sportive, l'illuminazione artistica del Viale Margherita e tutta l'altra serie di manifestazioni che completano il bellissimo programma che riportiamo qui appresso integralmente.

### PROGRAMMA GENERALE

**Domenica 31 Gennaio - Ore 11 - È CARNEVALE -** Arrivo del Carnevale 1932.

**I.º Corso Mascherato** - Sfilata dei carri e delle maschere in gruppo ed isolate, automobili e carrozze. Battaglia di confetti, coriandoli e stelle filanti.

Ore 22 - La FESTA DANZANTE NOTTURNA ALL'APERTO in Piazza Vittorio Emanuele. Illuminazione artistica della Piazza, Via Garibaldi, Viale Margherita. Concorso fra gruppi umoristici mascherati.

Ore 22 - Veglione d'apertura «Carnevale di baci» al Margherita.

**Lunedì 1 Febbraio - Ore 14 - GIOCO CICLO-UMORISTICO DELL'OCA** - Ricchi e numerosi premi. Traguardo Viale Margherita.

Ore 22 «Il ballo chich» da Poldo.

**Martedì 2 Febbraio - Ore 21 CORTEO LUMINOSO** in maschera.

Ore 22 - FESTA DANZANTE NOTTURNA all'aperto in Piazza Vittorio Emanuele.

**Mercoledì 3 Febbraio Ore 22 «Ballo della Primavera»** con cotillon, al Margherita.

**Giovedì 4 Febbraio - Ore 14 - PARTITA DI CALCIO** fra le squadre dell'A.C. Fiorentina e dell'U. S. Viareggio.

Ore 16 - FESTIVAL DEI PICCOLI al Kursaal - Ricchi doni a tutti gli intervenuti - Premi alle migliori maschere.

Ore 22 - «La veglia profumata» da Poldo.

**Venerdì 5 Febbraio - Ore 15 - Grande concerto bandistico** - Viale Margherita.

Ore 22 - «Dama del 700» Ballo incipriato con cotillon al Margherita.

**Sabato 6 Febbraio - Ore 16 - III.º Raduno Automobilistico Nazionale** - approvato dal R. A. C. I. Sfilata dei partecipanti.

Ore 21 - III.ª FESTA DANZANTE NOTTURNA ALL'APERTO in Piazza V. Emanuele. Illuminazione artistica. Concorso fra i gruppi umoristici mascherati.

Ore 22 - **Veglione del Fiore** al Kursaal - Ricchissimi premi in danaro ed oggetti artistici alle migliori maschere in gruppo ed isolate.

**Domenica 7 Febbraio Ore 14 - II.º Corso Mascherato** - Sfilata dei carri, delle maschere in gruppo ed isolate, automobili e carrozze. Battaglia di confetti, stelle filanti e coriandoli.

Ore 22 - **Veglione della Reclame** - al Kursaal.

**Lunedì 8 Febbraio - Ore 14 - Grande Concorso di Automobili** - Viale Margherita.

Ore 21 - IV Festa danzante notturna all'aperto in P. Vittorio Emanuele. Concorso fra i gruppi umoristici mascherati.

Ore 22 - «Gran ballo di Gala» al Margherita in onore dei partecipanti al Raduno automobilistico - Premiazione dei concorrenti - Cotillon - Ricchi premi.

**Martedì 9 Febbraio - Ore 14 - III.º Corso Mascherato di chiusura** - Sfilata dei carri e maschere in gruppo ed isolate, automobili e carrozze. Battaglia di confetti, stelle filanti e coriandoli.

Ore 21 - Gran falò del Carnevale - GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO.

Ore 22 - **Veglionissimo di chiusura** al Kursaal - Ricchi premi alle migliori maschere in gruppo ed isolate.

**Domenica 11 Febbraio - Ore 14 - Regate Nazionali Preolimpioniche di canottaggio** - Lago di Massaciuccoli - Sotto gli auspici della Reale Federazione Italiana di Canottaggio.

Ore 22 - **Veglia dello Sport** al Kursaal - Premiazione degli equipaggi vincitori delle gare di Canottaggio.

♦♦

**Dal 31 Gennaio al 9 Febbraio** - Concorso di illuminazione fra Alberghi, Negozi e Case private - Gare di Tennis - Tiro a volo - Cross country - Cimento invernale di nuoto - Thé danzanti e soirées nei principali alberghi e ritrovi - Luna Park in Piazza V. Emanuele - Illuminazione artistica del Viale Margherita - Via Garibaldi e Piazza Vittorio Emanuele - Tradizionali feste al R. Casino - Spettacoli eccezionali nei teatri e cinematografi.

♦♦

Importo complessivo dei premi L. 500.000

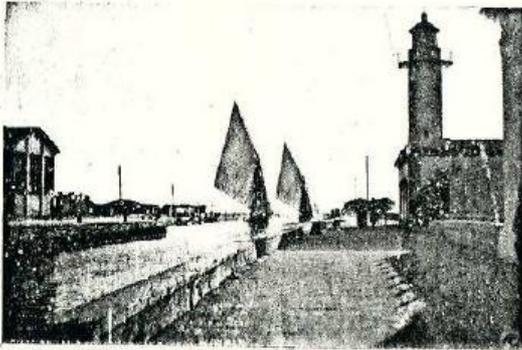
Riduzioni Ferroviarie del 50% da tutta Italia



× Il Podestà di Viareggio S. E. Don Francesco Salviati

# Comitato Festeggiamenti

CARNIALE 1932 - X



*Presidente*

Don FRANCESCO SALVIATI  
Podestà di Viareggio

*Membri*

Dott. Gino Graziani - Rag. Cav. Raffaello Landini  
Conte Achille Larussa - Ing. Lorenzo Puccinelli

*Segretario*

Rag. Cav. Bettli Emilio

## COMMISSIONI

Corsi Mascherati

Ing. LORENZO PUCCINELLI - Domenico Idano  
Gimignani Carlo

Veoloni

Conte ACHILLE LARUSSA - Borsani  
Eliso - Ing. Mario Bianchi - Chiosi  
Luigi - Dott. del Greco Giovanni

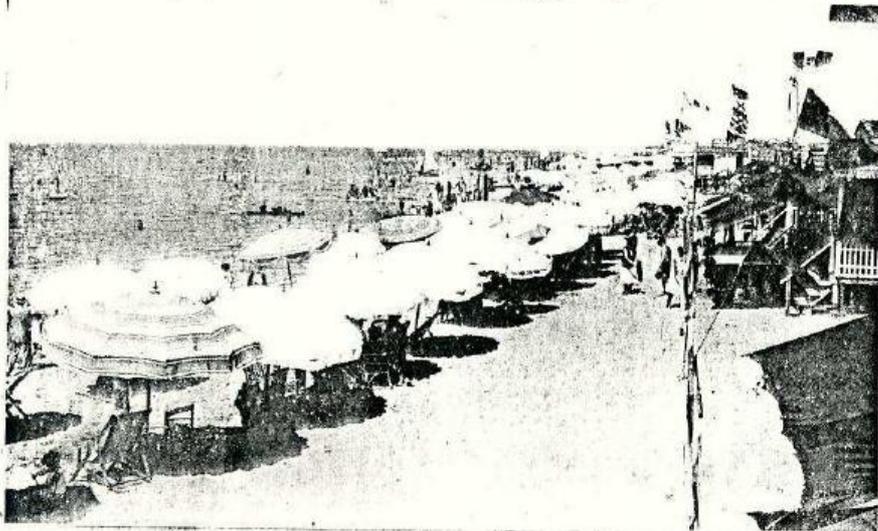
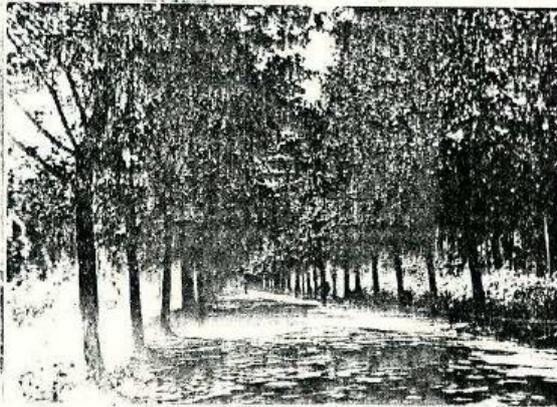
Raduno Automobilistico

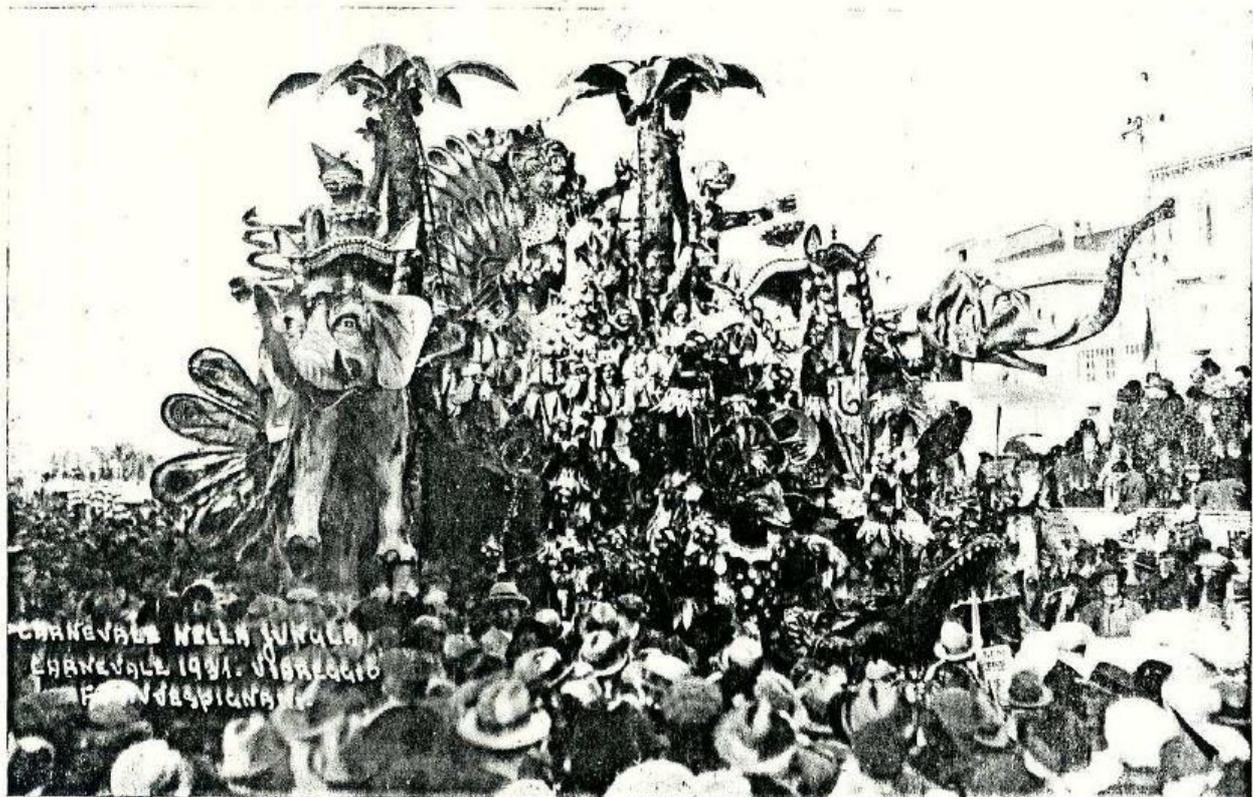
e Concorso di Eleganza

Don FRANCESCO SALVIATI - Comm.  
Mario Gerovini - Morellini Leo

Festeggiamenti vari

Dott. GINO GRAZIANI - Domenico  
Idano - Fazzini Paolo - Romboni  
Abele - Zucconi Bruno





Carnevale 1931 - *Carnevale nella Jungla* - Carro grande - 1 Premio (A. Pardini)

## I GRANDI CORSI MASCHERATI DEL CARNEVALE 1932

Cade molto presto questo anno il Carnevale: il 31 Gennaio avremo il primo grande corso mascherato.

Ciò non per tanto pure in Gennaio, la mitezza del nostro clima permetterà indubbiamente il miracolo di vedere sui nostri viali a mare, sotto l'arco luminoso del cielo e di fronte alla distesa cobaltina del Tirreno, riversarsi la solita folla allegra e impazzante di ogni anno.

Arlecchini e colombine, pallidi pierrots e cavalieri audaci, guerrieri dall'elmo di cartone e dalle corazze in carta pesta, gnomi mostruosi e dame invitanti,

percorreranno ancora, tra il turbine dei confetti e delle stelle filanti, la grandiosa pista riservata al gaudio del Re della gioia.

Bacchiche canzoni ed orchestre assordanti lanceranno la loro eco al cielo, mentre le costruzioni allegoriche e gigantesche sfileranno in un effimero trionfo di dorature e di colori.

E la sfilata sarà anche quest'anno meravigliosa, anzi possiamo dire con certezza più meravigliosa degli anni precedenti.

Tutti i costruttori, i migliori, si sono allineati in lizza e fino dagli ultimi di settembre hanno iniziato l'opera per di-

sputarsi l'opulenza dei premi e l'onore dei primi posti di classifica.

Vediamo infatti nell'elenco accettato dalla Giuria i nomi di D'Arliano e di Pardini, acerrimi nemici per il primato, ed ecco Biondi temibilissimo per l'ingegnosità dei suoi soggetti e delle sue architetture, e Pescaglino ben noto per le sue affermazioni brillantissime, e Lubrano coloritore squisito, e Morescalchi perfetto e fine interprete del grottesco, e Cattani e Baroni e gli altri tutti che già ebbero negli anni precedenti l'onore di soddisfazioni meritissime.

Questo per i carri grandi e piccoli.

Anche tra le mascherate vediamo nomi che ci danno la sicurezza di soggetti originalissimi tradotti con espressione magistrale del carnevalesco, e tra essi citeremo Di Volo, Tomei, Lubrano, Morescalchi, Raffaelli, Ramacciotti, Gori ed un'altra infinità di nuovi, ma pure promettentissimi costruttori.

Diamo uno sguardo ai bozzetti accompagnandoli con un breve cenno descrittivo:

**Carnevale Varietà** - (costruttore *Guido Lippi*, carro grande).

Ritorna carnevale con le musiche, i canti, i baci ed i fiori e l'eterno principe dell'amore e della pazzia è risorto più folle ed originale che mai, onde far

trionfare maggiormente la sua perenne e gioconda giovinezza.

Così dopo avere rubato ad una celebre diva del varietà la grazia scapigliata . . . e le ricche e caratteristiche vesti egli torna fra il popolo viareggino troneggiando sopra un fastoso e artistico trono.

Attorno a lui comici, suonatori di jazz diretti da un goffo maestro di musica un po' preoccupato dai pazzeschi salti di alcuni giganteschi e caratteristici struzzi che trascinano il carro stracarico di belle ed eleganti mascherine.

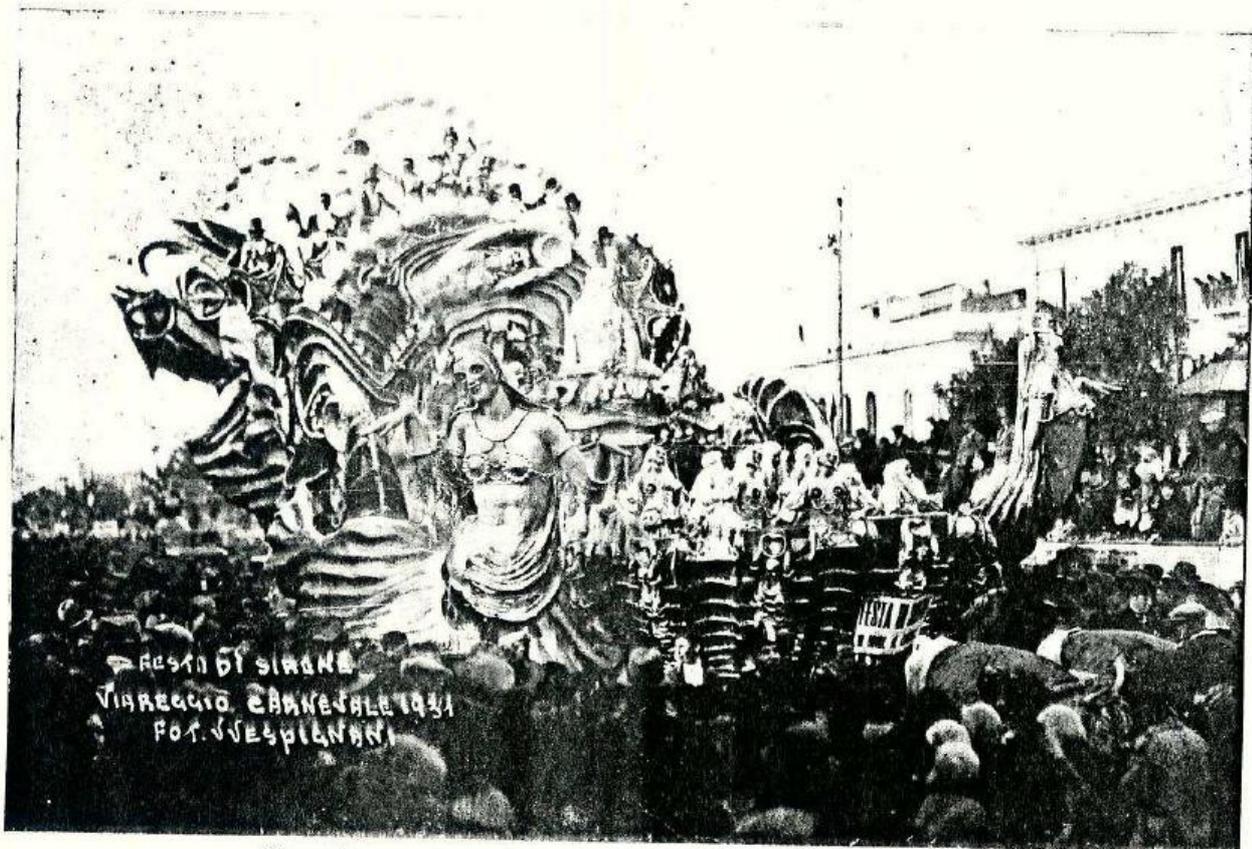
**Carnevale in sogno** - (costruttore *A. D' Arliano*, carro grande).

E' una mole imponente di decorazioni, di movimento e di originalità. Il carnevale giunge

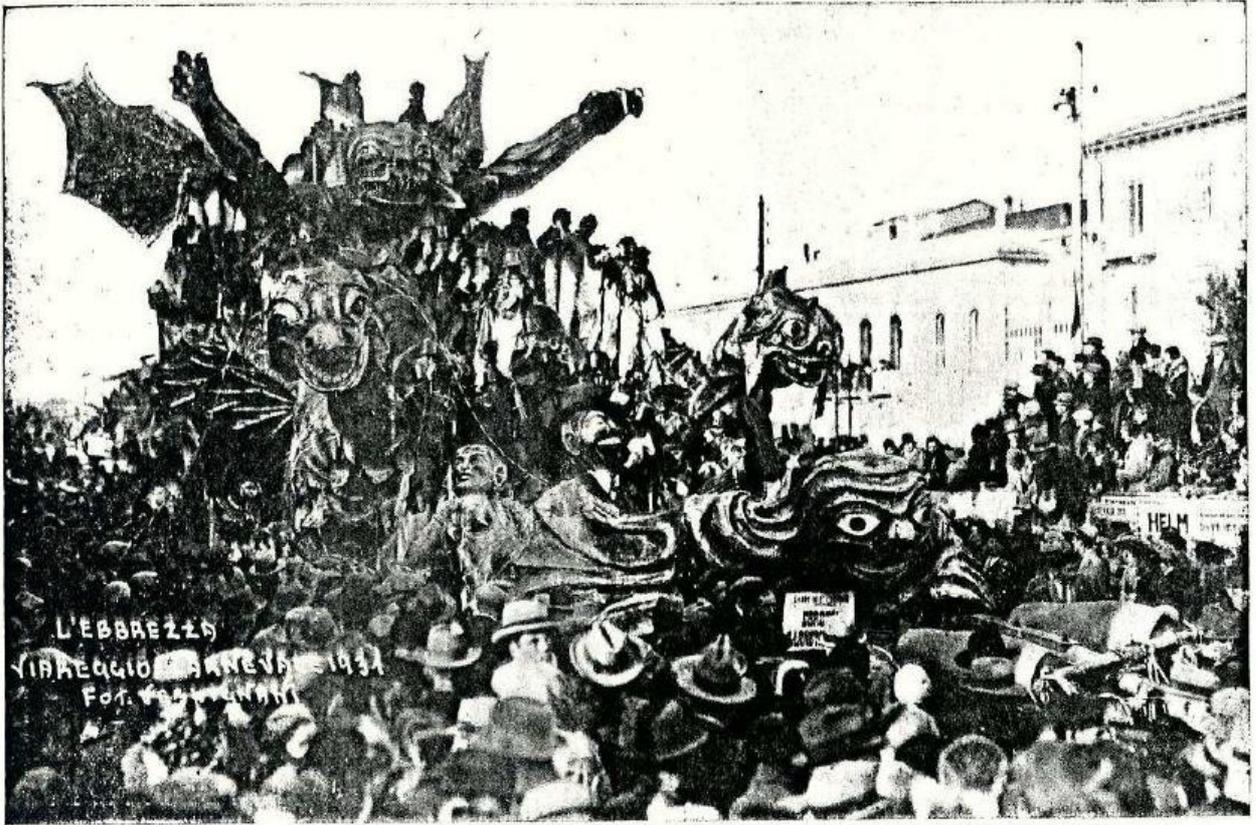
sopra un carro fantasticamente adorno di mostruosi abitanti della chimera e del sogno; egli troneggia sul davanti del carro tra un variopinto starnazzare di ali e il galoppar furioso di ippocrifi. Nubi di maschere indovinatissime e strane, bene intonate al soggetto, completano l'insieme architettonico del carro.

**I tre moschettieri** - (costruttore *Alfredo Pardini*, carro grande).

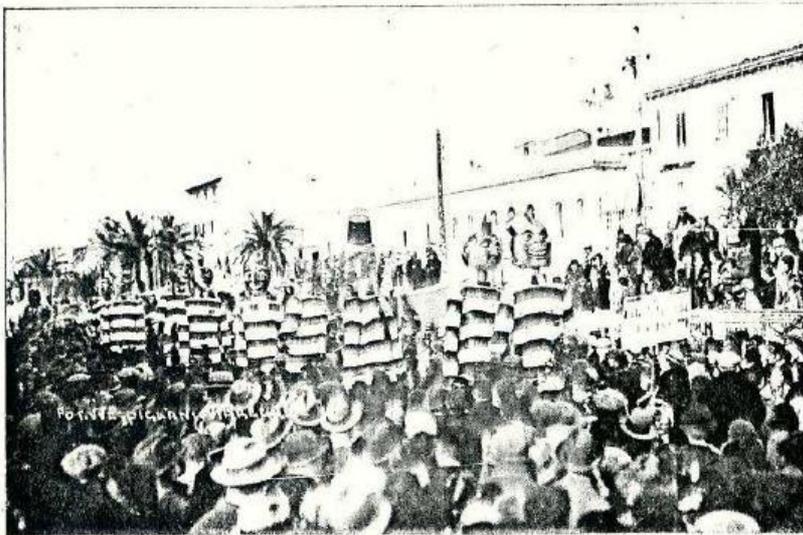
Concezione carnevalesca di primissimo ordine, bella per motivo decorativo ed estrosa concezione. Sono i tre Moschettieri che guidati da D'Artagnan, cavalcante una mosca mostruosa, giungono al nostro Carnevale accompagnati da un seguito di colleghi battagliaieri, irracondi e bevitori.



Carnevale 1931 - Festa di Sirane - Carro grande - Il Premio A. D' Arliano



Carnovale 1931 - Ivrea Carnecolesca - Carro Grande - III Premio (M. Biondi)

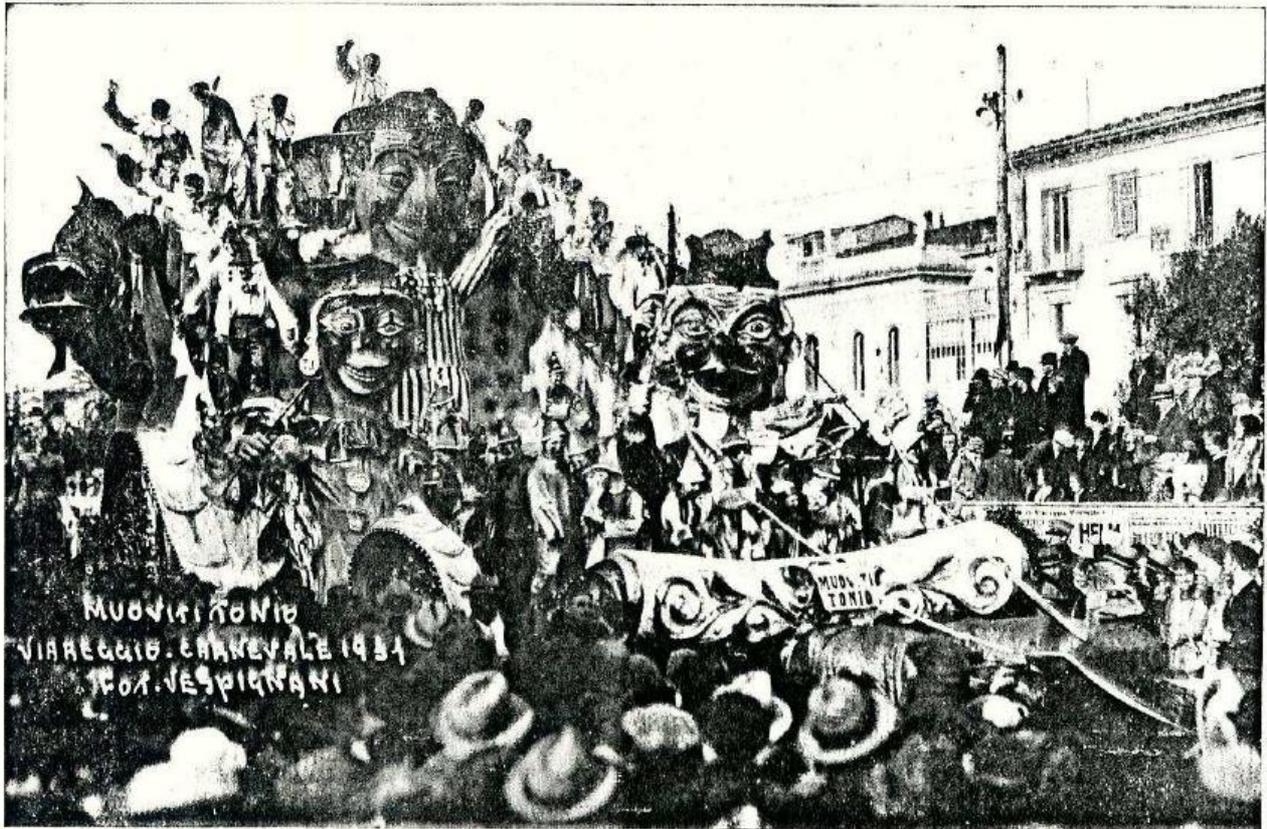


Carnovale 1931 - Dopo il verdetto della Giuria - F. Lubrano

Sul basamento del Carro si erge la torre d'Arras monumento non soltanto di gloria, ma anche di un succulento pranzo consumato dai coraggiosi nemici di Richelieu tra il vampar delle fiamme e il rombo dei cannoni.

Come nelle *novelle* - (Carro grande, costruttore *M. Marcucci*).

Farà estasiare i piccoli ed ai grandi ricorderà la beata fanciullezza. Chi non ha lette ed ascoltate le *novelle*? Chi non rammenta il mago, la fata bianca, l'orco, il castello incantato? E qui è proprio il castello fiabesco che è trasportato in Corso. Ha tutti i particolari e i dettagli



Carnevale 1931 - *Mudvi Tonio* - Carro grande - I° Premio (G. Baroni)

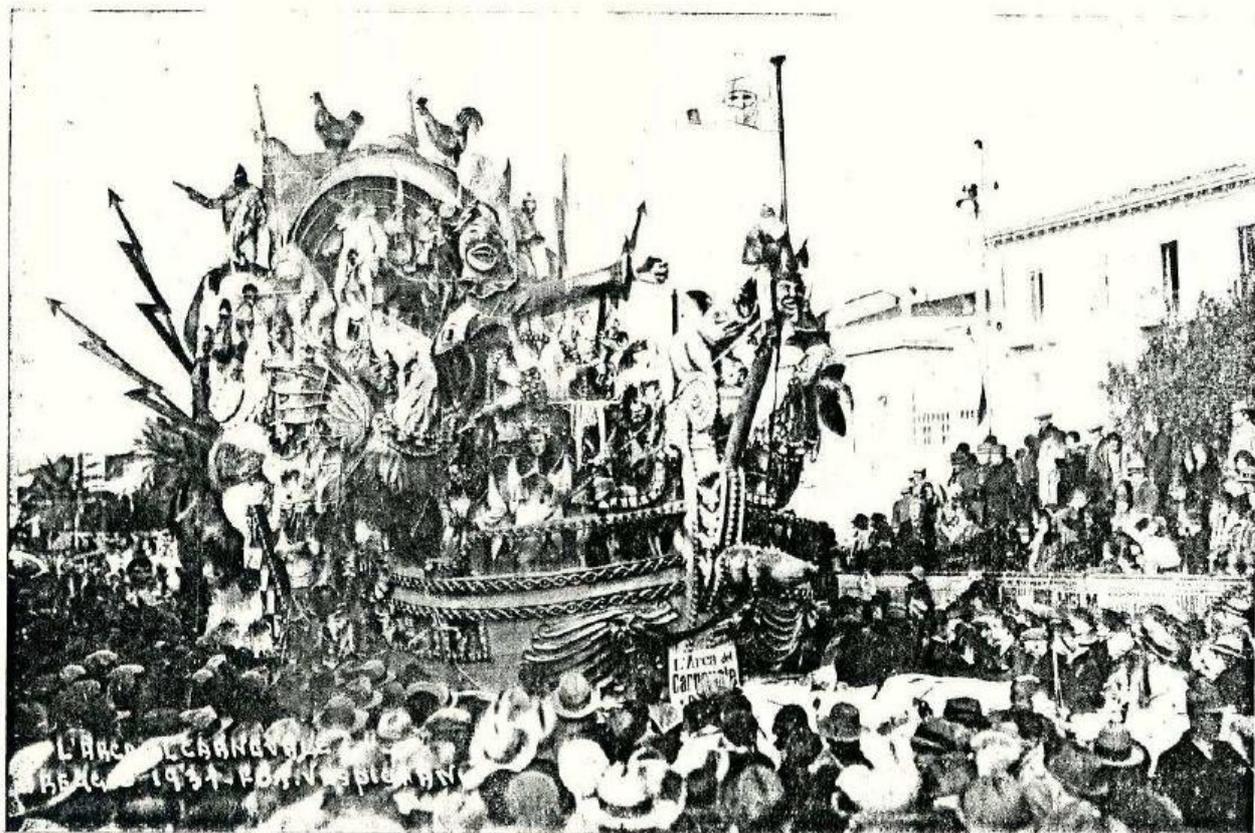
ed è poi completo dei tipici personaggi, come nelle novelle.

La fantasia meravigliosa e la fastosa ricchezza fanno di questo carro un gioiello. Vivacità di colori, con abbondanza di argento e di oro e varietà di movimenti rendono imponente e stupendo il complesso... fiabesco.

I piccoli vedranno in esso fedelmente riprodotto quanto la mamma o la nonna son solite raccontar loro davanti al caminetto: le mamme e le nonne vi scorgeranno completo lo svolgimento della loro... erudizione fiabesca: gli altri rievocheranno il dolcissimo tempo che, ohimè,



Carnevale 1931 - *Se non son matti non ce li vogliamo* - Carro grande - IV Premio



Carnevale 1931 - L'Arca del Carnevale - Carro piccolo - 1° Premio (M. Pardini)

per essi... non tornerà mai più.

**Caino nella luna** - Carro grande - Prog. *M. Pardini*.

La luna è indubbiamente abitata: se non altro, almeno da un solo essere, ossia da Caino. A tutti infatti è noto il misterioso abitante di quel pianeta, e a tutti è noto anche quello che fa, ossia ciò che produce. Vedremo così un grandioso Caino seduto sopra un' enorme luna. Ha davanti a sé il bel sole, anzi, il cocente sole. E cosa fa? E' presto detto: cuoce le frittelle in una enorme padella e proprio servendosi del sole! Caino fa le frittelle: simpatica trovata, grottescamente riprodotta.

Anche qui numerosi particolari, svariati movimenti, vivacità di colori, di maschere, di fantocci, abbelliscono in modo

meraviglioso il grande carro.

**Carnevale per tutti** - Carro grande - Prog. *M. Pescaglino*.

Il divertimento è completo.

V'è chi in amore è assistito dalla fedeltà, chi invece questa fedeltà ha più o meno contrastata. In carnevale tutti però si divertono; ridono i meno fortunati, godono e ridono gli altri.

A tre fantastici caproni, con sembianze umanizzate, fanno ala due enormi e "splendidi" tacchini. Si pavoneggia in alto una grande civetta: anch'essa ha sembianze umane ed ha un' apertura di ali di m. 10 - Galli e fagiani, rappresentanti le maschere del carro, la circondano.

Il carro porta sul dietro un gran corbello, da cui si sprigiona una quantità di chiocciole e non solo chiocciole, ma

chioccioloni, alcuni dei quali raggiungono i 4 metri di diametro.

Tutto l'insieme è poi meccanizzato.

E' reso vivace dalle grottesche espressioni e dalla varietà dei colori ed è vivo e brioso e nello stesso tempo superbo per la molteplicità e grandiosità dei movimenti.

**Giocattolo carnevalesco** - Carro piccolo - Prog. *A. Lubrano*.

Indovinato e colossale trastullo meccanico.

Un enorme fantoccio sdraiato si produce sollevando gli arti, con due numeri di atletismo. Solleva con le braccia due enormi palle congiunte da una sbarra e sostiene con le gambe un'altra sbarra sulla quale un altro grandioso fantoccio si sbizzarrisce in

capriole d'ogni genere. Non basta: alle estremità della stessa sbarra dondolano due barchette con relativo carico umano.

Magnifica dimostrazione di forza, abilità, equilibrio, virtuosismo.

Altri particolari meccanismi all'inizio ed alla fine del carro completano il mastodontico giocattolo, reso più vivace da indiatolate maschere nelle quali il virtuosismo è compendiato in salti, danze, canti e... schietta allegria.

**La Corrida** - (costruttore *A. Cattani* - carro piccolo).

E' il popolare torero spagnolo che giunge al Carnevale di Viareggio con tutto il suo corteggio e con un relativo e imbestialitissimo toro. Sul carro si avvicenda la lotta dalla quale

l'ardente figlio della Spagna esce vincitore tra i sorrisi ed i madrigali delle belle *Senoritas*.

E' una concezione anche questa indovinatamente e sviluppata con perfetto senso dell'arte carnevalesca.

**Fantasia infernale** - costr. *Morescalchi* - carro piccolo.

E' il Carnevale con tutto il suo corteggio di maschere indiatolate calato nel regno di Satana. In alto sul dietro del carro troneggia il vecchio Carnevale mentre la massa dei suoi spensierati compagni sta confitta nei gironi che a mano mano si vengono allargando sul basamento del carro, sulla cui parte anteriore troneggia tra le fiamme la figura di lucifero... mascherato a persona per bene.

Il concetto è stato svilup-

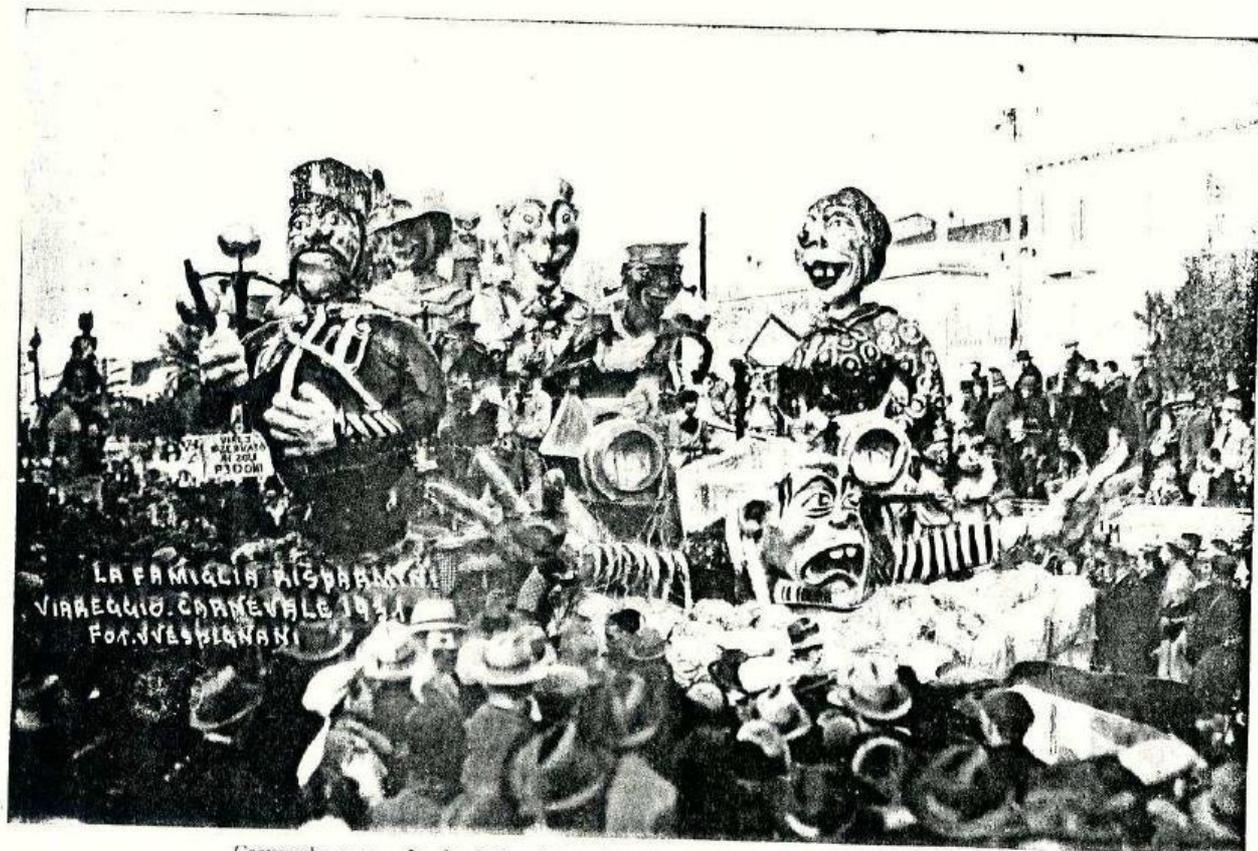
pato con una bella proprietà di colori e di ambiente.

**Il brio che torna** - Carro piccolo - Prog. *G. Baroni*.

Ritorna infatti indubbiamente il brio col rievocare la simpatica figura del popolarissimo *Noce* - Questa tipica macchietta Viareggina costituì nei Carnevali di alcuni anni orsono, la nota indubbiamente più comica specialmente nei Corsi mascherati.

E' ospite dell'arnese del suo mestiere: il canestro, con l'immancabile gatto e l'immancabile cane che egli tanto bene, ed ogni momento imitava.

Non manca neppure, fra i tanti particolari, la genialissima mascherata « *Infirsa Rosalba* » nè l'indovinato carro « *Tonin di Burio* » che tanto strepito fecero alcuni anni fa.



Carnevale 1931 - La famiglia risparmiati - Carro piccolo - 1° Premio (E. Battistini)



Carnevale 1931 - *Pagliaccio Trionfatore* - Carro piccolo - III Premio (A. D'Arliano)

Chi ha conosciuto (e chi non lo conosceva) il bravo *Noce*, potrà rievocando quei tempi, descrivere, a chi non lo sa, quanta comicità si sprigionava da quel bel tipo. E sarà con questa rievocazione ch'egli dovrà infatti nuovamente ridere e far ridere ancora....

Il carro ha varii indovinati movimenti, è di stile novecentesco, con una coloritura vivacissima.

Il brio ritornerà per ciò che rappresenta ma sarà poi rinnovato dalla giocondità e le diavolerie delle sue maschere.

**La sorte ammaestrata** - Carro piccolo - Prog. *F. Francesconi*.

La sorte di ognuno non dev'essere un mistero - Essa è svelata infatti con esattezza assoluta e più senza reticenze.

Chi si è presa la briga di far ciò è un enorme pappagallo che si dondola appeso al manico di un colossale canestro. Quel pappagallo è bene ammaestrato e così la sorte predetta da lui.

Il carro ha inoltre tutti gli ingredienti relativi e le *carte* vi figurano in primo piano.

Il pappagallo è lieto del suo

compito: si pavoneggia così sollevando la coda, mentre nel dondolarsi lancia sguardi furtivi a destra e sinistra per scoprire i soggetti da predire loro il futuro. Quale caccia spietata e quale conseguente scompiglio fra la foila per non far sapere agli altri le vicende, le avventure e le disavventure proprie.

Per i diversi movimenti, per la vivacità dei colori e per il brio delle cinesine e cinesini sarà questo un piccolo carro che oltre farsi ammirare, desidererebbe forse, pure nel proprio conto, la sorte ammaestrata.

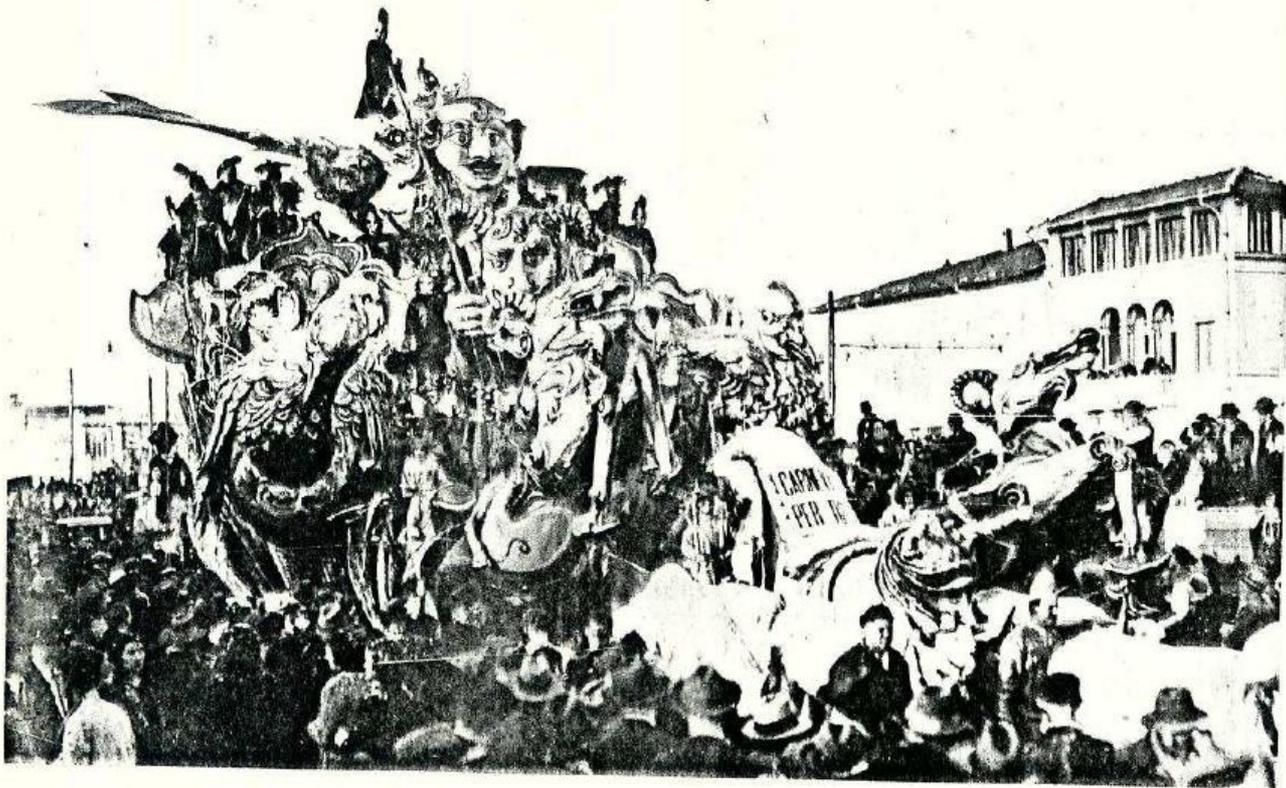
Eugenio Montaresi

Piazza Vittorio Emanuele 54-56 - Telef. 25-78

Viareggio

Fabbrica e Magazzino di Mobili

Tappezzeria

Carnevale 1932 - *Carnevale per tutti* (Pescaglioni)

Fot. Giorani

# Il Carnevale a Viareggio

## Grandioso Successo del 1° Corso Mascherato

Tutta la città ha vissuto intensamente la vigilia del Primo Corso Mascherato e nella notte, intorno alle vampe fumiganti delle « bubbare », hanno vegliato i costruttori, mentre la notte serena e stellata prometteva per il domani una giornata primaverile, primo coefficiente, questo, al coronamento di mesi e mesi di fatica e di travaglio.

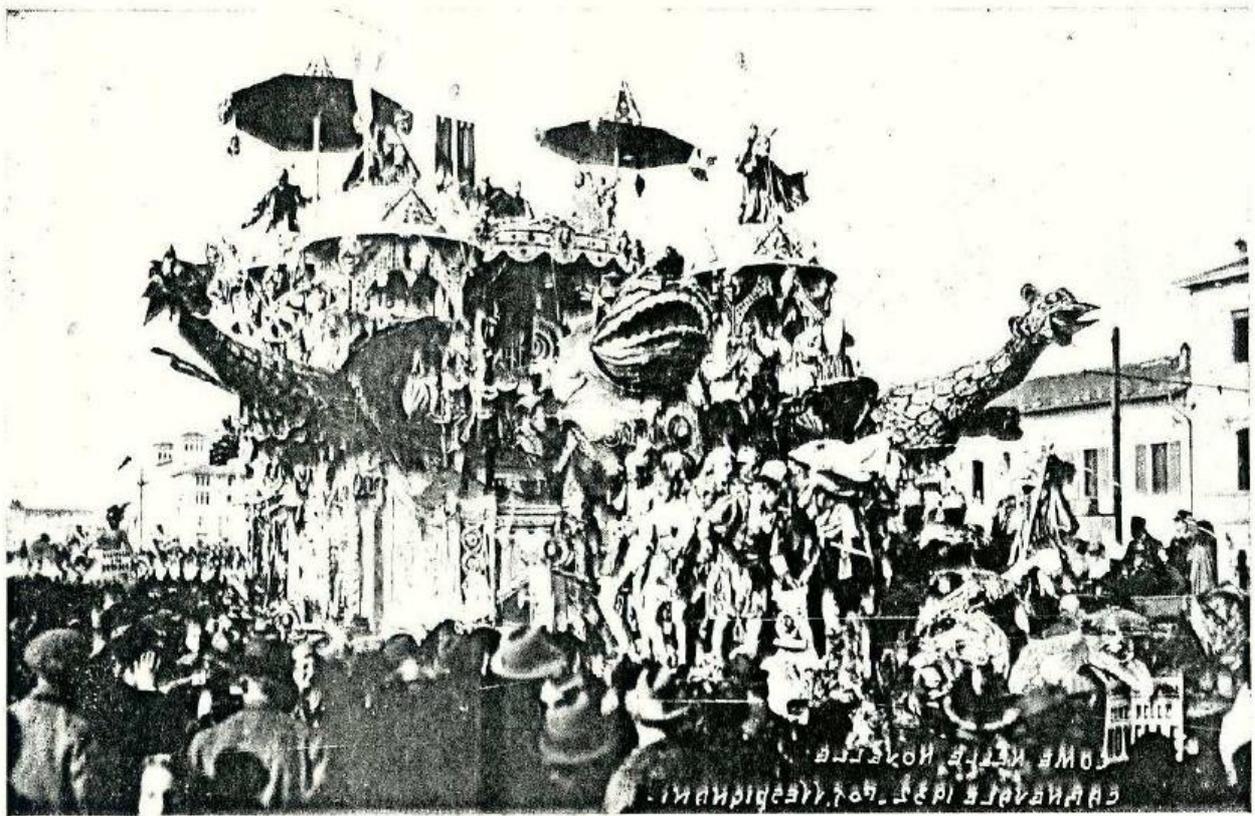
E' sorta così l'alba.

Da levante, un raggio timido, dritto, sferzante di porpora ha balenato ad un tratto sul biancore del molo, ha sorvolato a gara vittoriosa con i gabbiani stridenti la scia dei Viali, le siepi di oleandri, la campagna ubertosa, ed ha baciato, possente, lo specchio marmorino della Pania, rifrangendosi poi, in mille cascate di luce, sul verde intenso dei tappeti in fiore, sul biondo delle sabbie, sul traspa-

rente cristallo del mare, ripercotendosi ancora in mille giochi baglianti, dalle onde alla campana enorme del cielo azzurrisimo.

Il sole ha festeggiato il suo regno di colori e di luci e Viareggio si è destata alla gioiosità del suo Carnevale.

Ed ecco le nostre bionde e brune fanciulle, ciglia di sogno e petali di bocche rovesciarsi nelle piazze e nelle vie, ecco i



Carnevale 1932 - Come nelle Novelle (Marcucci)

Fot. Vespignani

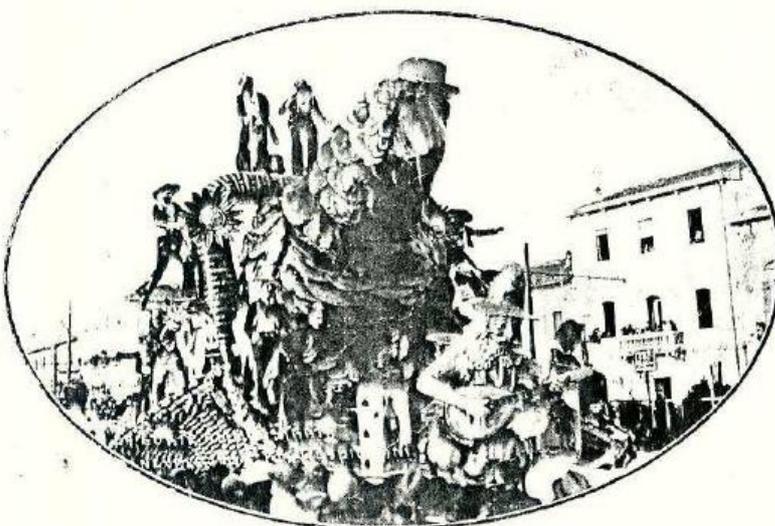
giovanetti, fantasiosi nelle loro vesti carnevalesche e in manti di campanelli intesser canti e danze, mentre una fiumana di

folla giungeva ininterrottamente dai più lontani centri con ogni mezzo possibile di trasporto.

Diecine e diecine di migliaia

di persone sono giunte con i treni ordinari ed i treni speciali e per tutta la domenica mattina il rombo delle auto è trascorso veloce sugli stradali assolati e stupendi che portano a Viareggio.

Da Firenze e da Genova, da Livorno, da Pisa e da Spezia, da Lucca, da Bologna e da Milano, da quasi tutte le città di Italia e fin da Napoli, e dalla Sicilia e dalla Sardegna, sono giunte liete comitive assetate di allegria e di buon'umore: la quieta città tirrena si è trasformata rapidamente, nel giro di poche ore, in una metropoli assordante dove si incrociano tutti gli idiomi.



Carnevale 1932 - La sorte annacstrata (Francesconi)

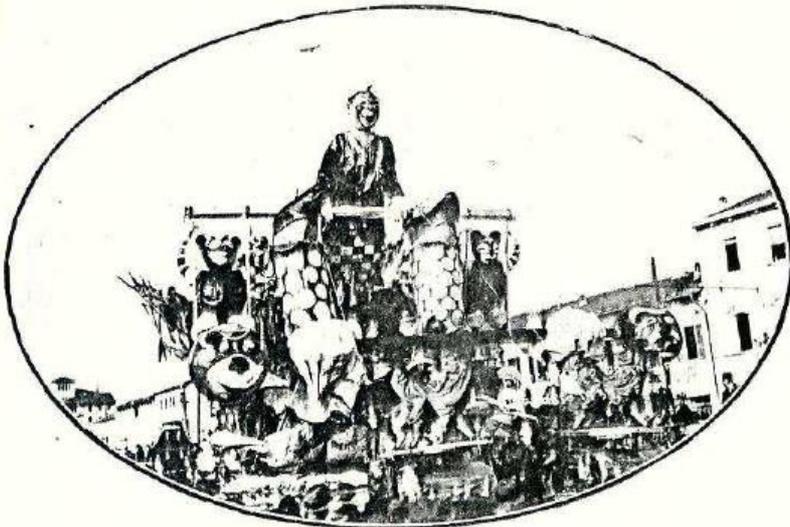
Fot. Vespignani

Da un calcolo basato e non lontano dal vero, possiamo accertare come siano quà convenute domenica circa 80.000 per-

sonne; da Bologna soltanto, e tenendo conto esclusivamente dei treni speciali, è giunta una comitiva di oltre 2000 turisti.

Alberghi, pensioni e Ristoranti e Bars e case hanno appena potuto rispondere all'enorme affollamento; l'ampio tratto della Pineta di Ponente che va dal Viale Amerigo Vespucci al Marco Polo si è trasformato sulle ore di mezzogiorno in un immenso, pittoresco ed allegrissimo accampamento dove le merende sono state consumate tra canti e festività.

Non appena che nelle prime ore del pomeriggio è stato aperto l'accesso al vastissimo recinto dei Corsi, fiumane di popolo hanno sfociato sui Viali a Mare che si sono talmente gremiti da render quasi impossibile la circolazione: clamor di trombe



Carnevale 1932 - *Giocattolo cinzevalesco* (Lubrano)

Fot. Vespignani



Carnevale 1932 - *Caino sulla Luna* (M. Pardini)

Fot. Giorani

Carnevale 1932 - *I Tre Moschettieri* (A. Pardini)

Fot. Vespignani

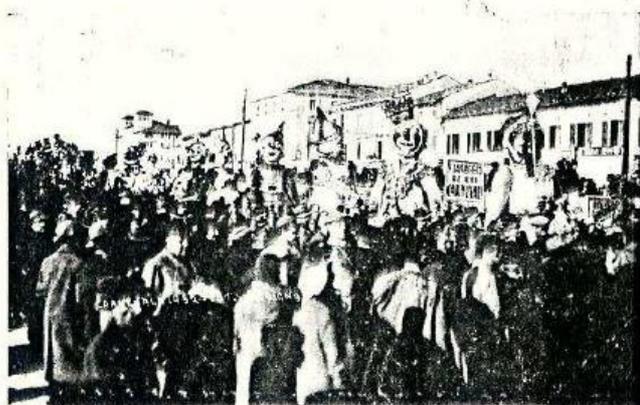
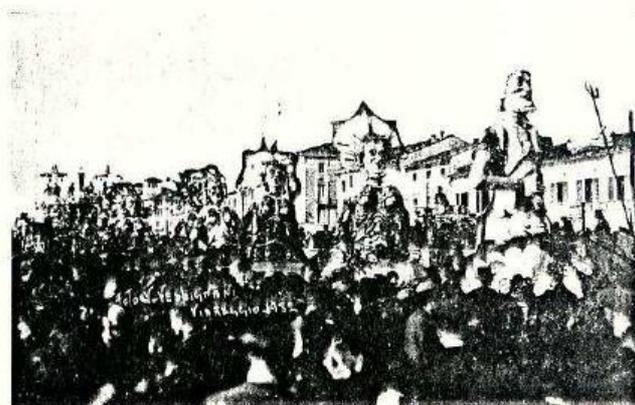
e assordare di strumenti: e traccole e clavicembali, mandole e chitarre: coro immenso di allegria, di squilli e di profumi: nugoli di maschere e di folla; rombo di motori, sventolio di pavesi, fiori e confetti, battaglie e balli, musiche e canti, tripu-

dio unanime della corte saturnale imbandita ad onore e gioia del Carnevale e del suo regno.

E il Primo Corso Mascherato ha corrisposto quest'anno, non soltanto per il tepore della stupenda giornata e per l'eccezionale folla quì convenuta, ma

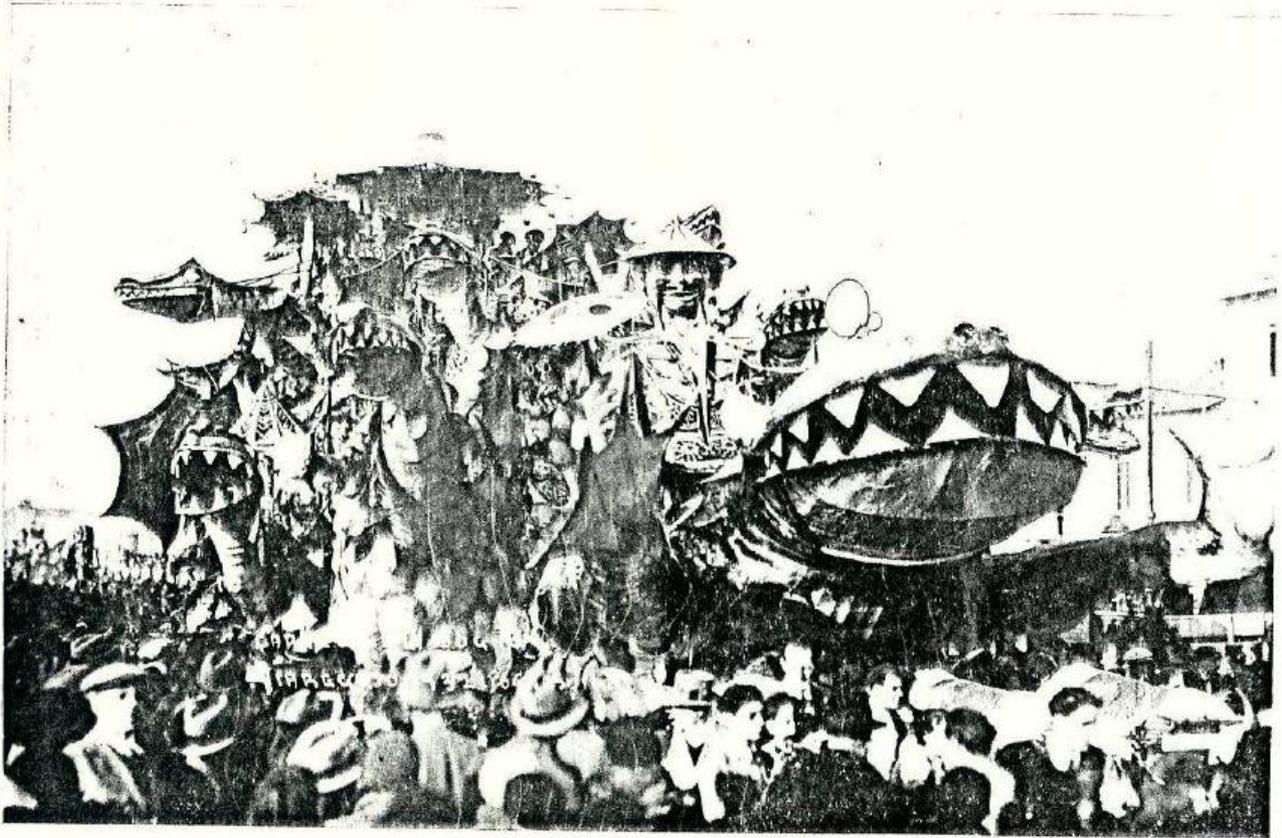
anche per la ricchezza e fastosità dei carri e delle mascherate, ricchezza e fastosità che ha sorpassato ogni precedente.

Tutti i carri sono stupendi dal primo all'ultimo, belli, originalissimi di soggetto e di colore, di perfetta riuscita nella ricerca

*Viareggio Re dei carnevali* (Di Prete)

Carnevale 1932

*Il dono di Nettuno* (Maggiù)



Carnevale 1932 - *Carnevale in Sogno* (D'Arliano) Fot. Vespignani

del grottesco, enormi di misura, ammirabili per i movimenti.

Ve ne sono alcuni che raggiungono i venti metri di lunghezza per dodici metri di altezza e nei quali i progettisti hanno saputo trasfondere una particolare nota di allegria da

muovere il riso al solo vederli.

Nella categoria dei carri grandi Alfredo Pardini con il suo *I Tre Moschettieri* ha saputo raggiungere effetti meravigliosi. Antonio D'Arliano con *Carnevale in sogno*, Michele Pardini

con *Caino sulla Luna*, Michele Pescaglino con *Carnevale per tutti*, stanno bene alla pari con il primo e lotteranno indubbiamente per il primato. E che dire degli altri?

Aggiungeremo che la giuria si troverà quest'anno in non po-



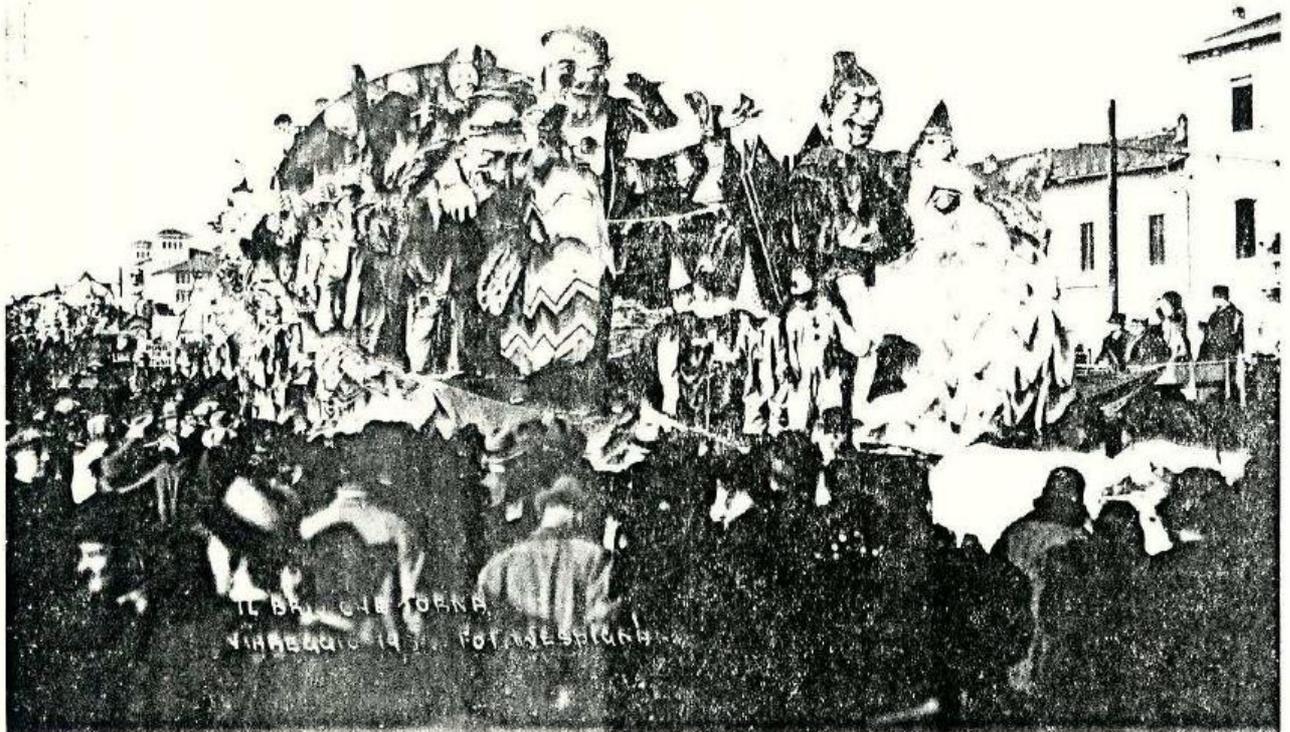
*Le girls stagionale* (Morescole)



Carnevale 1932

*Le baccanti* (Martinelli)

Fot. Gourant

Carnevale 1932 - *Il briv che torna* (Baroni)

Fot. Vespignani

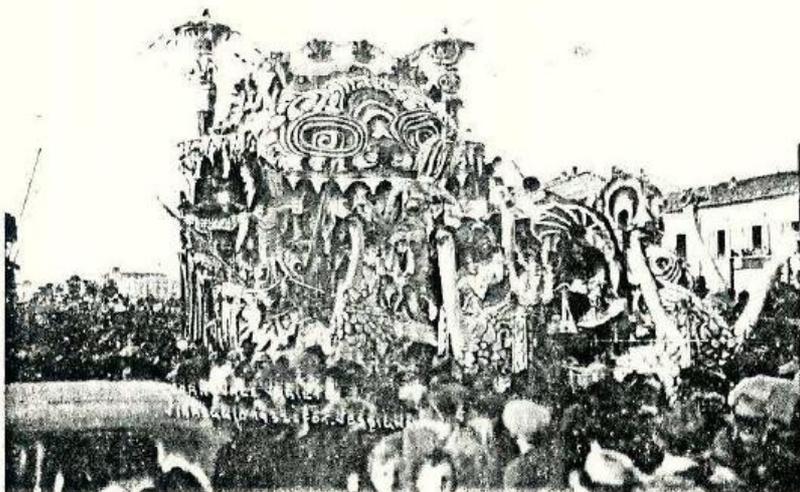
co imbarazzo perchè tutte le costruzioni stanno bene a fianco e difficile e scabroso sarà giu-

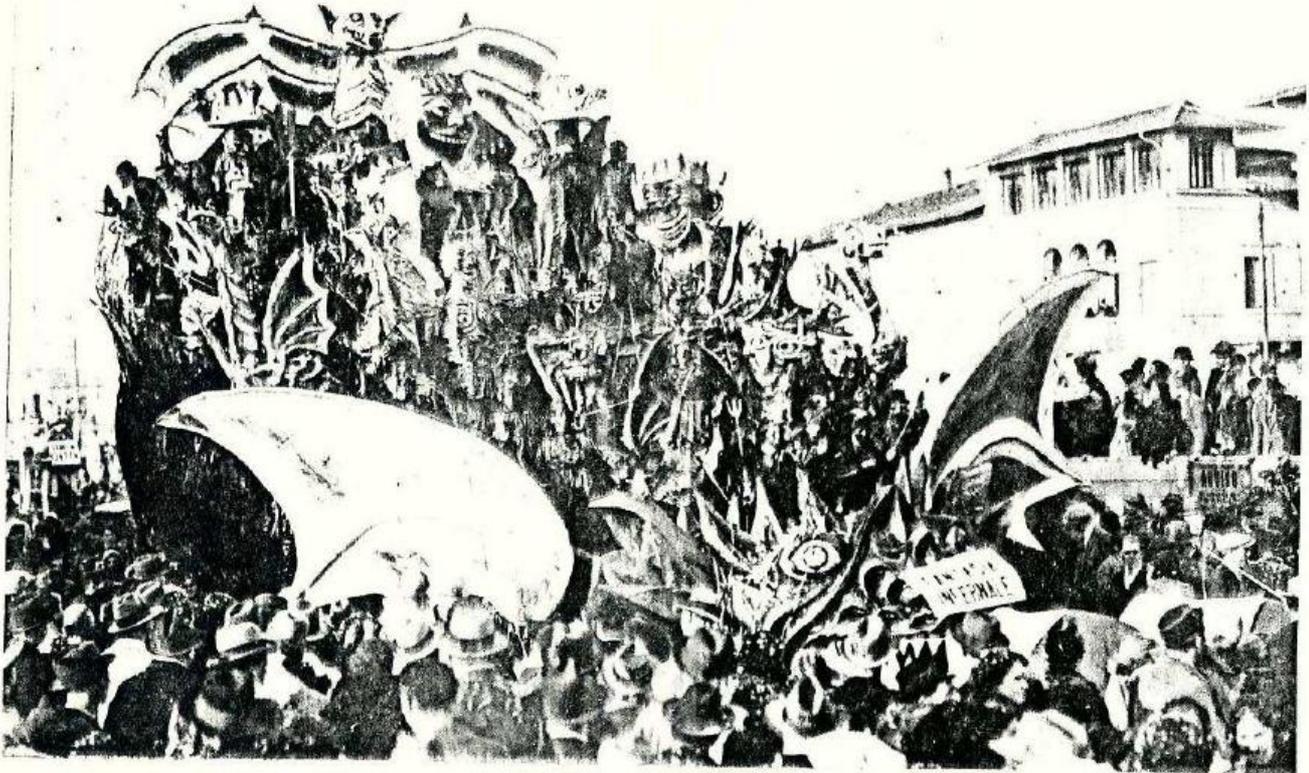
dicare i pregi di ognuno. Il Corso iniziatosi alle ore 15 precise alla presenza di tutte le

massime Autorità provinciali e cittadine è cessato alle ore 18 tra un continuo echeggiar di musiche e un intreccio di accanite battaglie di confetti, coriandoli e fiori.

Aedi e corifei hanno scorso la spiaggia accordando i fluti sulle anacreontiche più balzane ed allorchè il sole è calato all'orizzonte, sono sorte in concorrenza collane variopinte e serti luminosi di migliaia e migliaia di lampade. Par che la città sia avvolta in un incendio.

Quà, nella città del Carnevale infatti, la scorribanda diurna si alterna all'impazzare danzereccio della notte: senza sosta:

Carnevale 1932 - *Carnevale Varietà* (Lippi) Fot. Vespignani

Carnevale 1932 - *Fantasia infernale* (Morescalchi)

Fot. Colorani

fulgore di clamidi e di sete ai veglioni, ressa vorticosa per le piazze e per le vie, sorrisi e trionfo di canzoni e di gioventù.

Così alle ore 18, non appena cessato il Corso, il Kursaal Casinò si è andato rapidamente affollando per un Veglione diurno cessato con piena riuscita alle ore 20.

Alle ore 21 la Via Garibaldi e la Piazza Vittorio Emanuele dove sorge il Luna Park erano gremiti di maschere e di cittadini che hanno preso parte alla prima grande Veglia all'aperto.

Soltanto l'ora tarda e la stanchezza hanno saputo vincere l'onda esuberante di sana gaiez-

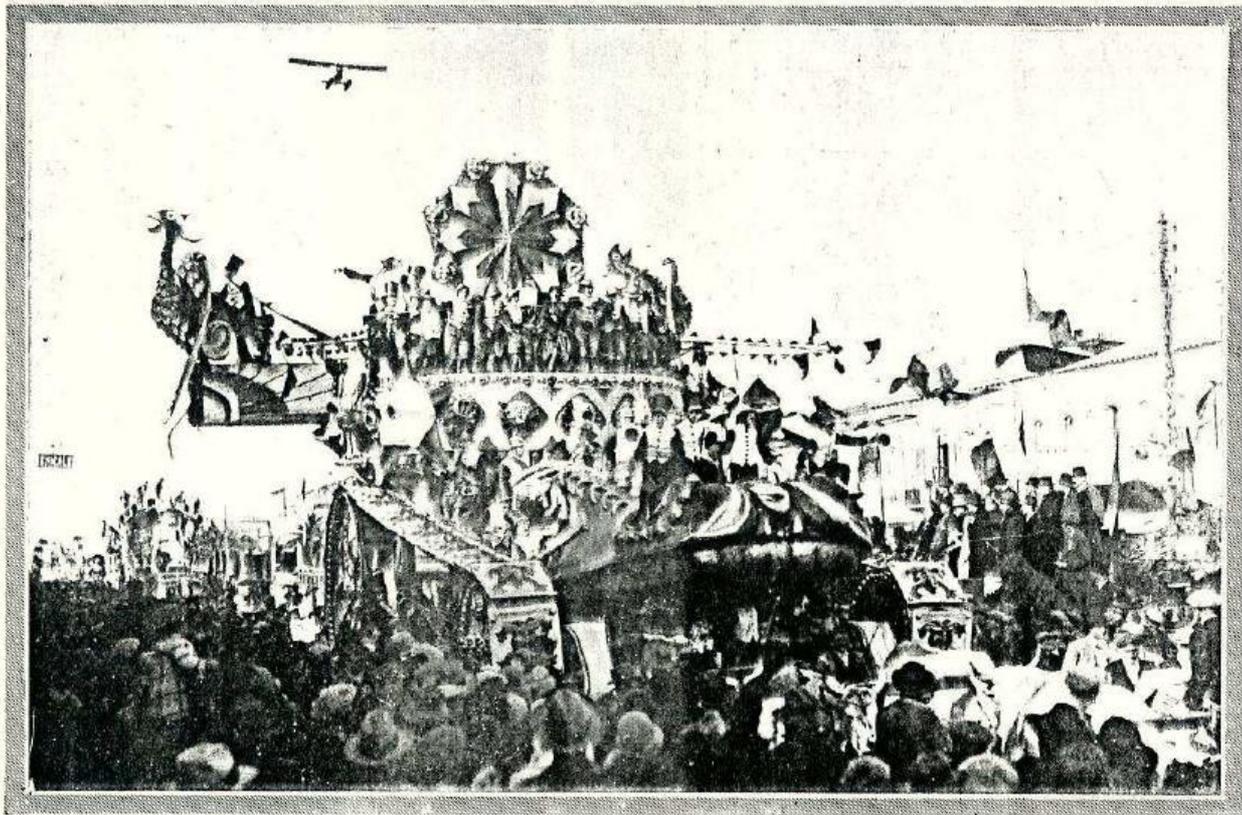
za che riprenderà all'indomani per tutta la durata del Carnevale e finché lo squillo grave del-

la Quaresima segnerà il termine dell'effimero Regno di Saturno.

Carnevale 1933 - *La Corrida* (Cattani)

Fot. Vespignani





Carnevale 1930 - L'Assalto al Corso - Il Premio - (F.lli Pardini)

## L'Industria del Carnevale

Il Carnevale 1932 avrà come sua impronta particolare una perfetta organizzazione, non soltanto per quanto riguarda l'eccezionale ricchezza dei festeggiamenti che formano il suo programma ricchissimo, ma anche per tutta la preparatoria ricchissima internazionale che non mancherà di apportare i suoi benefici frutti sul bilancio economico invernale cittadino.

Occorre tener presente come tutta questa imponente mole di lavoro che viene affrontata annualmente per il nostro Carnevale dal Comitato, sotto la guida personale del Podestà Don Francesco Salviati, mira sopra tutto ad apportare alla città un benessere finanziario complessivo che interrompe molto opportunamente il lungo periodo di inattività.

Se il forestiero giunge tra noi ad ammirare le costruzioni mirabolanti partorite dall'ingegno ormai bene sperimentato dei nostri costruttori di carri, e se gran folla si ri-

versa da ogni parte d'Italia sui nostri viali a mare tra il croschio dei confetti e il folgorare delle stelle filanti e dei coriandoli, se una moltitudine di decine e decine di migliaia di persone viene a godersi il nostro Carnevale, e se tutti se ne ripartono con la nostalgia nell'animo, ben pochi sono coloro che si rendono ragione di quale lavoro immenso si sobbarchi il Comitato Festeggiamenti per approntare tal sorta di spettacolo così grandioso e meno ancora sono coloro che si rendono ragione del perchè e del per come di questa eccezionale fatica alla quale per mesi e mesi si dedica un esercito di operai specializzati, sorvegliati, incoraggiati e tutelati con ogni mezzo dal nostro Comitato Festeggiamenti.

Si gode, s'impazza nel turbine della gioia Carnevalesca, ma non ci si chiede il perchè la città intera concorra ed ami questo nostro Carnevale che attraverso anni ed anni si è perfezionato, si è ingi-

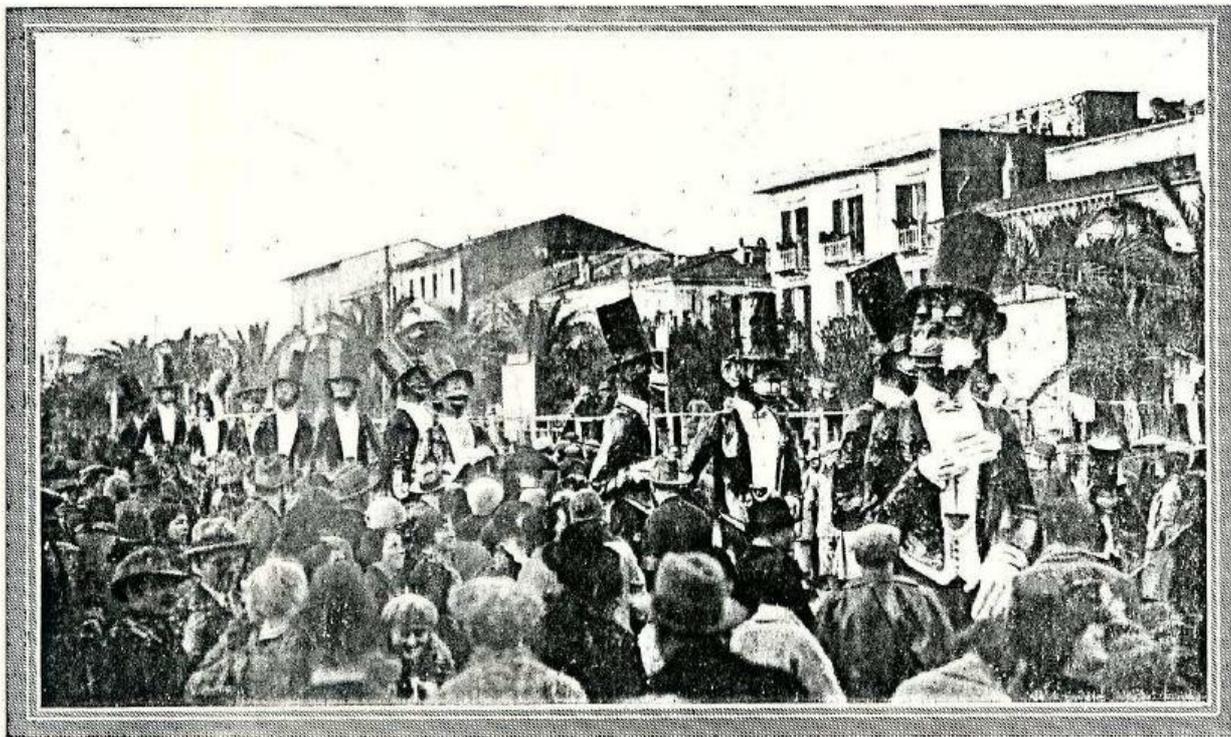
gantito e si è accaparrato uno dei primi posti tra i massimi avvenimenti turistici d'importanza europea.

Il perchè può essere oggi enunciato con tutta chiarezza e sincerità: si è voluto industrializzare il Carnevale e l'intento è stato raggiunto.

Raggiunto specialmente in questi ultimi anni in cui la saggezza di amministratore vigile ed esperimentato di Don Francesco Salviati ha saputo offrirci dei bilanci soddisfacentissimi, se specialmente si consideri il complessivo importo dei premi che anche quest'anno sale alla bella cifra di mezzo milione di lire.

Bilanci ottimi, dunque, che non ci hanno fatto nutrire apprensioni nei riguardi della preparazione e dell'affettuazione di un programma così imponente e che nello stesso tempo hanno dato e danno alla città un movimento economico tutt'altro che disprezzabile.

Movimento che cerchiamo di riassumere nelle sue linee principali.

Carnevale 1929 - *Le scimmie evolute* - (Morescalchi e Di Volo)

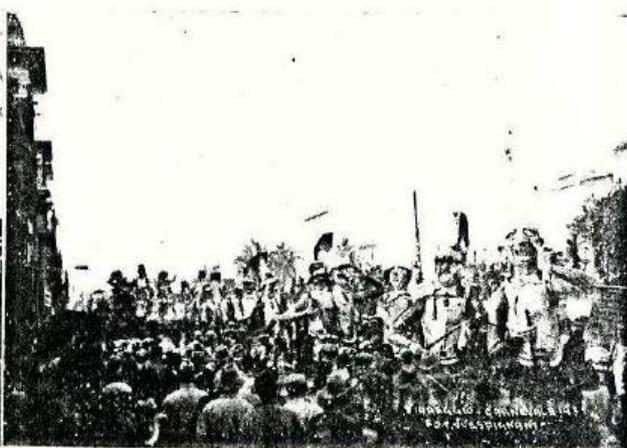
Fin dall'Ottobre s'inizia la costruzione dei carri grandi, dei carri piccoli, delle mascherate a piedi e a cavallo. Ecco quì: abbiamo sott'occhio l'elenco dei concorrenti di quest'anno: cinque carri grandi, sei carri piccoli, circa venti mascherate in gruppo. Il che, tradotto in cifre, ci dice come circa non meno di duecento persone vengono a trarre per qualche mese le loro possibilità di guadagno e di vita dal lavoro necessario alla preparazione di queste co-

struzioni, dall'erezione dei mastodontici hangars fino al disfascimento dei carri a festa fatta.

Mesticherie e industrie risentono un beneficio, sia pur modesto, ma generale per la vendita di vernici e pennelli, di fil di ferro e attrezzi, e lavorano i fabbri a costruire cerniere e leve, e i falegnami e i carpentieri a drizzar ponti e tribune e pennoni e cancelli per la chiusura dei corsi; decoratori e artisti si sbizzarriscono nelle estrose architetture per i veglio-

ni, le tipografie approntano l'ingente materiale reclamistico; mercerie e negozi di tessuti spacciano l'occorrente per gli abiti di qualche migliaio di maschere, finchè si giunge al giorno desiato del primo corso e dei primi avvenimenti del programma.

Allora i treni rovesciano tra noi migliaia e migliaia di persone: carrozze ed auto sono continuamente mobilitate, i caffè e i ristoranti si affollano tanto da non avere possibilità di un completo servizio, pen-

Carnevale 1931 - *I saggi consiglieri* - (A. Morescalchi)*I maggianti di Versilia* - (A. Morescalchi)



Carnevale 1929 - *Tira più un capello di donna...* (Francesconi)

sioni, alberghi e case rigurgitano di turisti, le classi meno abbienti si industriano con la vendita dei coriandoli e di tutti gli altri generi da getto e quasi tutte insomma le categorie commerciali vengono a risentire del benefico influsso di questo movimento eccezionale che durante i corsi trasporta nella nostra città una media complessiva di circa trecentomila persone.

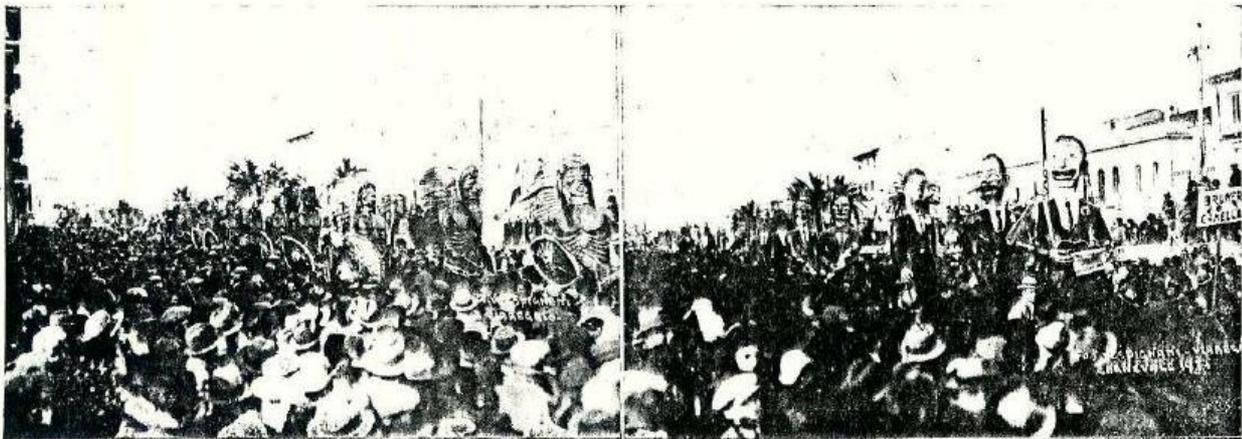
Le competenze, comprendendo la grande importanza dell'avvenimento, hanno cercato e voluto attraverso un

collaudo di parecchi anni perfezionare magistralmente l'attrezzatura e l'organizzazione di questa parentesi invernale che, pure nella sua brevità, apporta, come sopra abbiamo detto, un beneficio apprezzabilissimo all'economia commerciale e industriale cittadina.

Oggi malgrado la difficoltà dei tempi, mercè l'esperienza personale del Podestà e dei suoi collaboratori volenterosi e intelligenti, si è potuto non soltanto mantenere la favolosa

opulenza dei premi, ma gettare un programma che si presenta in ogni suo particolare arricchito e migliorato nel confronto degli anni precedenti.

Tale merito che ci accerta da ogni parte dell'intervento di una folta massa turistica e di un movimento economico adeguato, ridonda tutto ad onore del Capo dell'amministrazione cittadina e degli altri suoi collaboratori ai quali è giusto rendere un grazie sentito a nome dell'intera cittadinanza.



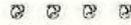
*Il ballo di Re Carnevale* - (A. Tomei)

Carnevale 1931

*Bruneri o Canella?* - (R. Ruffelli)

# Carnevale di Baci

Canzone Ufficiale del Carnevale di Viareggio 1932



Musica di M. ORSELLI

## MANDOLINO

INTRODUZ.

Allegro

CANTO

Pubblicazione autorizzata dalla Casa Edit. Musicale "Fiorentina".  
Proprietà per tutti i paesi di ogni diritto.

**P. MENNUCCI**

PROFUMERIA



Profumi finissimi : :

: : Specialità Estere



LUCCA

Via Fillungo

VIAREGGIO

Via Garibaldi

**P. Pelliccioni**

VIAREGGIO

Via U. Foscolo

LUCCA

Via S. Croce



PIANOFORTI  
MUSICA



Grammofoni  
Dischi



**RADIO**

# Hotel Miramare e Pineta

Viareggio - Viale Carducci, 38

Termosifone - Acqua corrente in tutte le camere - Massimo confort - Prezzi modici

RESTAURAZIONE IN CARNEVALE

Dirett. Prop. G. Bronzi

Parole di CRAVACHE

I.

*Eccolo, vien,  
stringilo al sen,  
amalo ben,  
mia cara piccola,  
È Carneval  
bello e fatal  
con i suoi stral  
come l'amor.  
Mettiti un fior  
tra i ricci d'or,  
del tuo candor,  
mia cara piccola,  
Bionda Nenè  
vien con me  
incontro al re  
del buon umor.*

II.

*Per la città  
splendido va  
come un rajah  
con il suo seguito:  
suoni, canzoni,  
fiori, bombons,  
danze, veglion  
a sazietà.  
Mantello d'or  
maschio vigor  
ed il rossor  
che vien dai grappoli.  
Prendine tu  
la gioventù.  
Non torna più  
chi se ne va.*

*Vieni sul mar,  
dammi del tu,  
fatti baciari:  
ciù-ciù (due baci)*

(Refrain)

*Fatti baciari, mia bella bambola,  
perchè di Carneval  
nulla si fa di mal  
e tutto val sotto la maschera*

*Vieni sul mar, mio dolce amor,  
fatti baciari.*

*Di Carneval Viareggio è giovane,  
è bella come te,  
non esilar, Nenè:*

*Vieni laggiù, vien nel cortice,  
lasciati amar, fatti baciari sempre così:  
ciù-ciù  
(due baci)*

**Hotel**  
**Regina**

Primo ordine  
Sulla Passeggiata

Aperto  
tutto  
l'anno

Viale Manin  
Telef. 25-06  
Viareggio

**BAR**  
**LA TAZZA D'ORO**

Piazza Garibaldi  
VIAREGGIO  
Prop. Ciardi Gustavo

Locale familiare  
Completamente  
rinnovato

Il migliore Caffè Espresso

Liquori Nazionali ed Esteri  
delle migliori marche

Specialità in panna

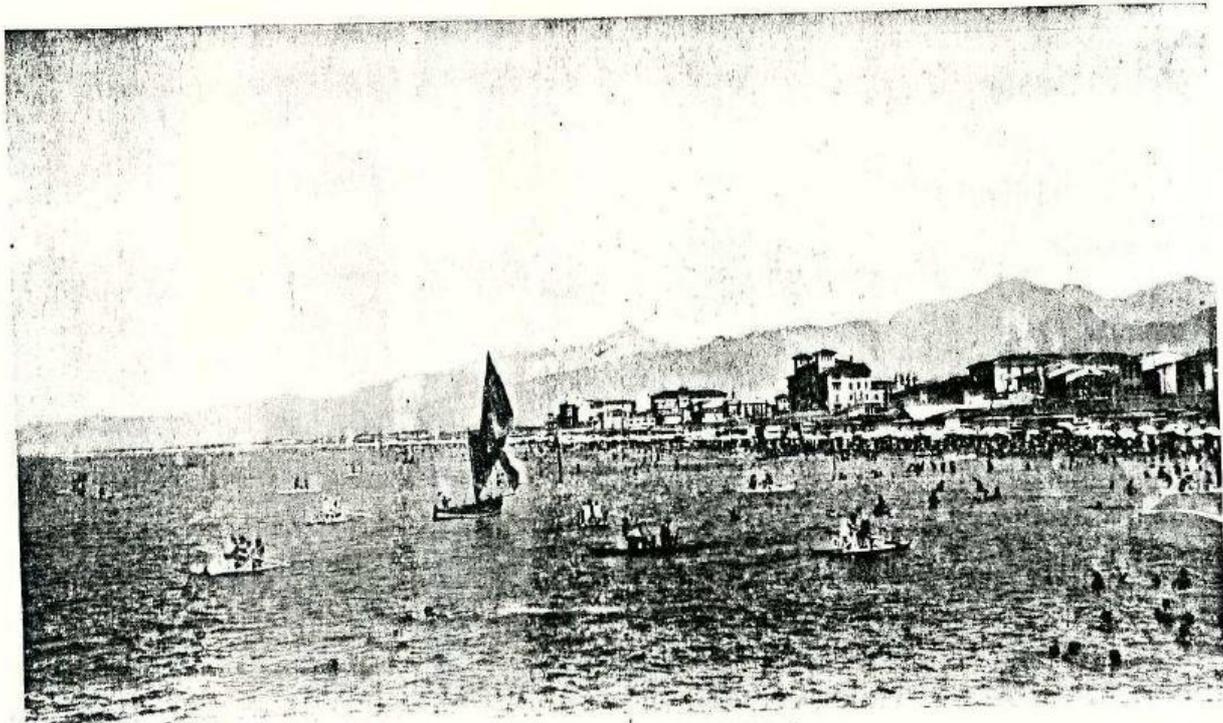
**VIAREGGIO**

**Hotel de la Méditerranée**

Mare e Pineta - Casa di prim' ordine

APERTO TUTTO L'ANNO

Medesima direzione: Hôtel Royal Grande Bretagne - Firenze — Grand Hôtel - Vallombrosa



*Viareggio - Panorama spiaggia e Alpi Apuane*

## Attendendo l'Estate

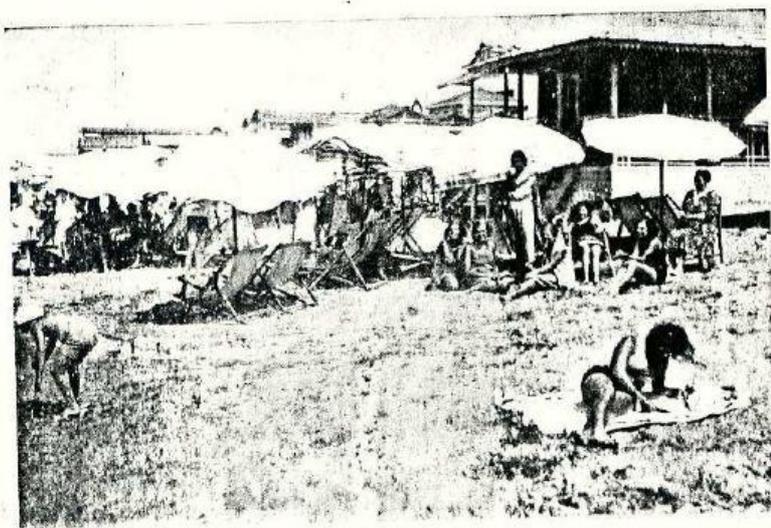
Si spenge appena tra noi la èco del carnevale, che già la città si appresta a prendere la sua veste primaverile con la quale accoglierà dopo qualche mese la folla dei bagnanti.

Parlare oggi della stagione estiva prossima ci sembra prematuro giacchè non siamo ancora in grado di poter ufficialmente rendere note le innumeri e grandiose manifestazioni

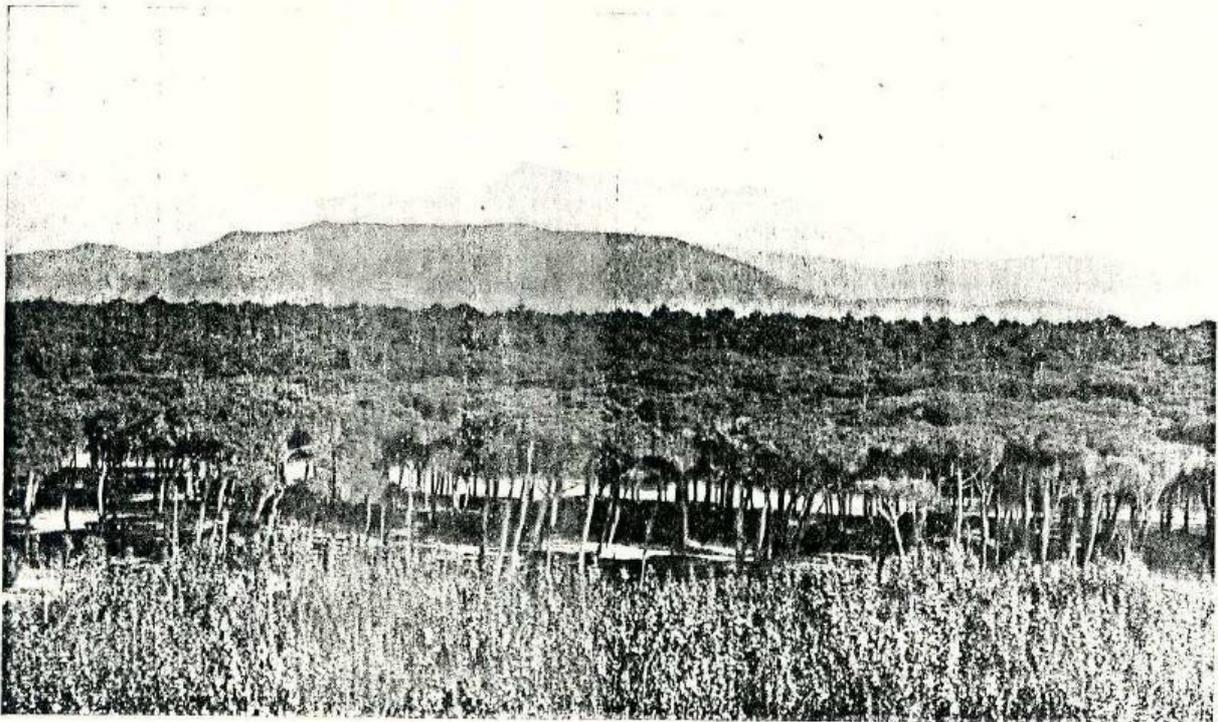
artistiche e folkloristiche che già, in via di massima, sono state programmate dal Comitato Festeggiamenti e sottoposte all'approvazione di Don Francesco Salviati che di persona cura l'organizzazione di questi avvenimenti eccezionali, che accrescono il movimento turistico e rendono alla nostra spiaggia un incommensurabile beneficio reclamistico.

Se guardiamo alla passata stagione non possiamo a meno di ricordar con tanto compiacimento il successo meraviglioso riscontrato dal ciclo delle numerose manifestazioni organizzate dal Comitato con un largo senso pratico e con veduta sempre rispondente allo scopo pubblicitario che forma naturalmente la base di partenza di tutti i nostri avvenimenti artistici e mondani.

Figurano in primo piano del



*Viareggio - Vita di spiaggia*

*Viareggio - Pineta*

programma il gran Premio Letterario « Viareggio », la Fiera del Libro e la Mostra d'Arte, trittico gigantesco che per tutto il mese di agosto avvinse e interessò la folla cosmopolita estiva, non soltanto, ma desta su Viareggio la eco di tutta la stampa nazionale.

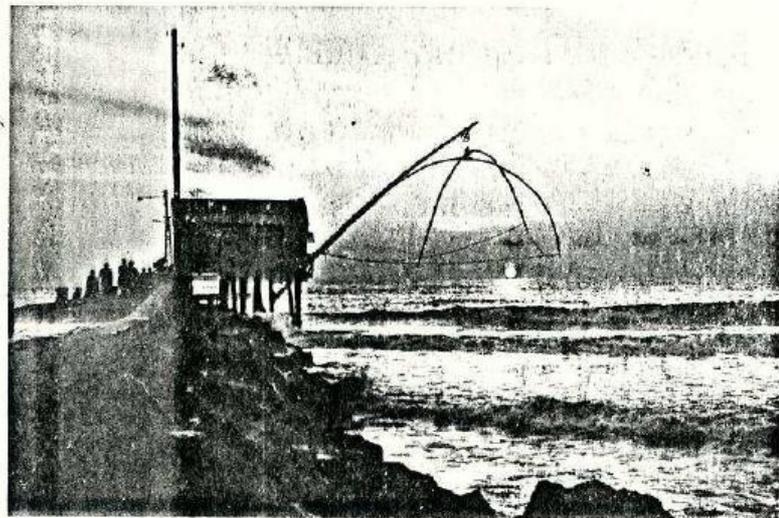
E se consideriamo appunto che i massimi quotidiani e le più belle e diffuse pubblicazioni e riviste parlarono da Luglio a Settembre, da prima dei preparativi, quindi della solenne inaugurazione e dello svolgimento ed infine del successo e della chiusura di questi avvenimenti di importanza eccezionale e, quasi direi, nazionale vediamo subito quale risultato reclamisticamente perfetto abbia saputo ottenere la sagace opera del Comitato, risultato tanto più apprezzabile perchè effettuato con una spesa veramente modesta in confronto della grandiosità del risultato stesso.

Ed accanto a questi tre avvenimenti

ecco un contorno sportivo e folkloristico non meno importante che va dalle regate nazionali a vela, alle grandiose feste del Grand Hôtel Royal, del Select, del Lido, fino al Corso Mascherato di mezzo Agosto e alle rappresentazioni liriche di Torre del Lago che ebbero l'alto onore di essere presenziate an-

che da S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte.

Considerando che quest'anno il programma verrà altresì ripetuto con modifiche ed arricchimento di premi e di nuovi festeggiamenti possiamo certo preannunciare fin d'ora il successo più lieto anche della ventura stagione estiva in rapporto al pro-

*Viareggio - Tramonto*



Viareggio - Casino e giardini

gramma che il Comitato Festeggiamenti ha in animo di svolgere.

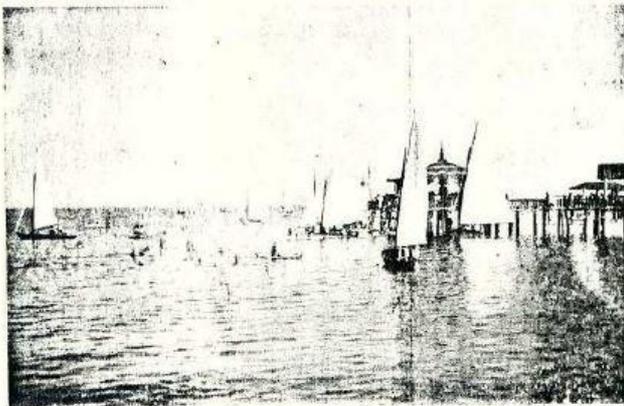
Successo assicuratosi non soltanto da quello della passata stagione e cui sopra abbiamo accennato, quanto dalle miglione e dal perfezionamento di alcune parti del programma in preparazione che è stato oggetto di un lungo studio da parte del Comitato e quindi del Podestà.

Per quanto poi riguarda il movimento balneare Viareggio è ormai ben sicura di se per essere la nostra spiaggia la preferita tra tutte quelle, non soltanto, del Litorale Tirreno.

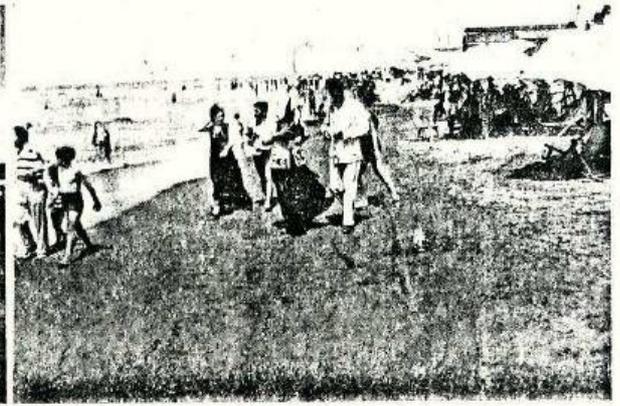
Intanto sotto la saggia amministrazione del Duca Salviati non si è dormito sugli allori ed imponenti lavori sono già in via di esecuzione per rendere ancor più perfetto il

soggiorno alla colonia bagnante e più bello e decoroso l'aspetto complessivo della città.

Accenneremo al definitivo attrezzamento idrico con l'esecuzione del nuovo acquedotto, all'abbellimento della via Fratti, alla costruzione di due nuovi edifici scolastici, alla sistemazione di varie traverse importanti della via Fratti stessa, alla

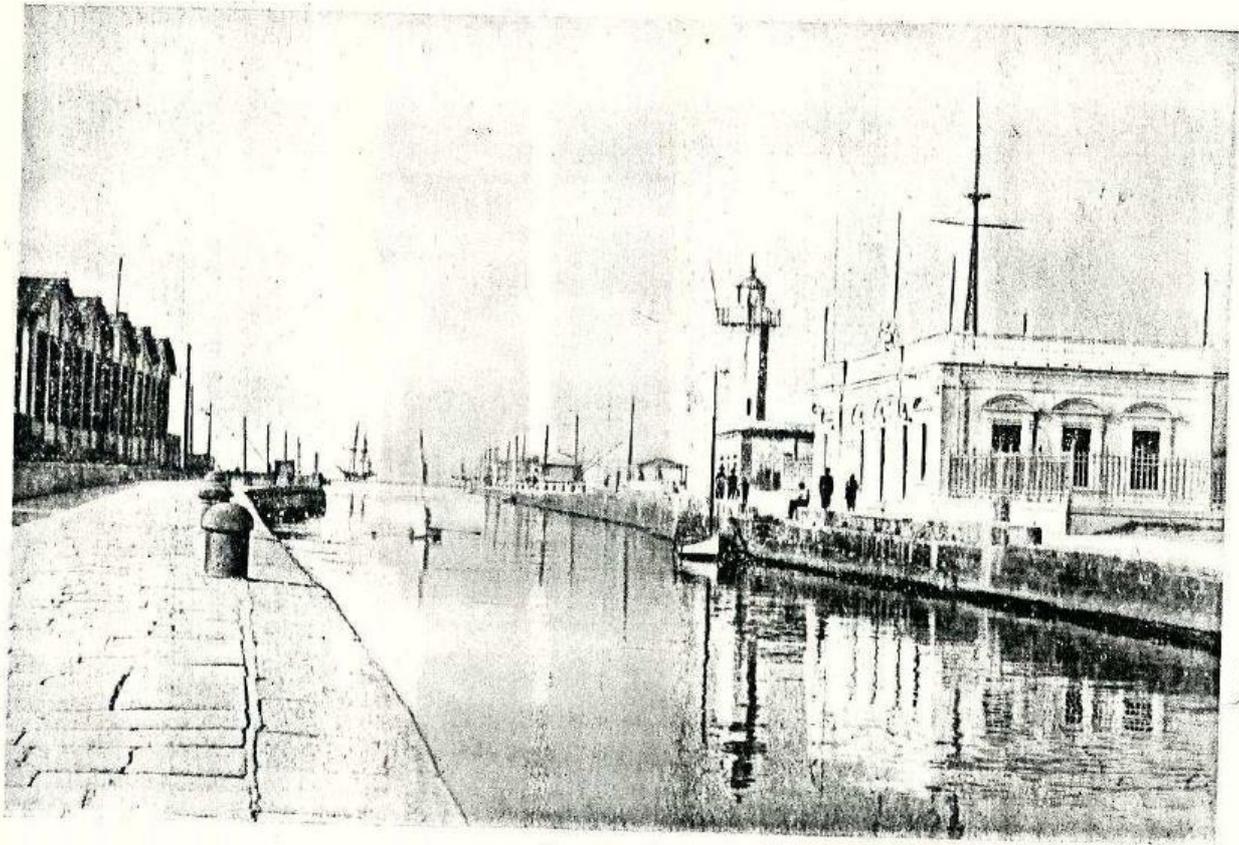


Regate a vela



Viareggio

Spiaggia



Viareggio - Molo

completa costruzione del viale nella pineta di Levante da monte a mare, pur senza tener conto del grandioso cavalcavia in fondo alla via Regia e della nuova Stazione Ferroviaria di via Leonardo Da Vinci, lavori, questi due ultimi che non potranno essere pronti certo per l'estate, ma che pure saranno tra breve in corso di esecuzione e portati a termine con la massima alacrità fascista.

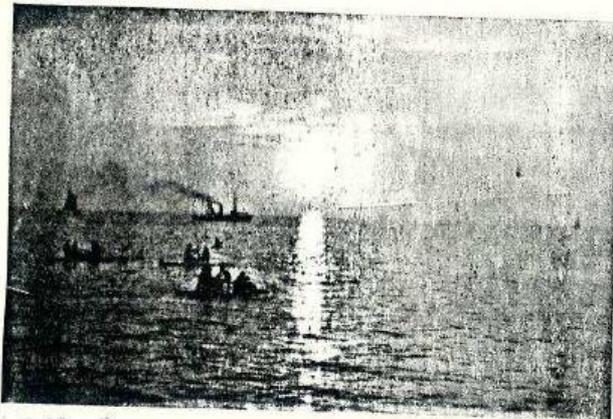
In primo piano poi sta la deli-

nitiva attuazione del piano regolatore della spiaggia dalla Piazza Principe (che verrà pure adeguatamente sistemata) fino al Marco Polo, con un fronte di circa un chilometro di nuove costruzioni che varranno a cambiare completamente aspetto alla zona più aristocratica della spiaggia contribuendo non poco al maggior decoro della città.

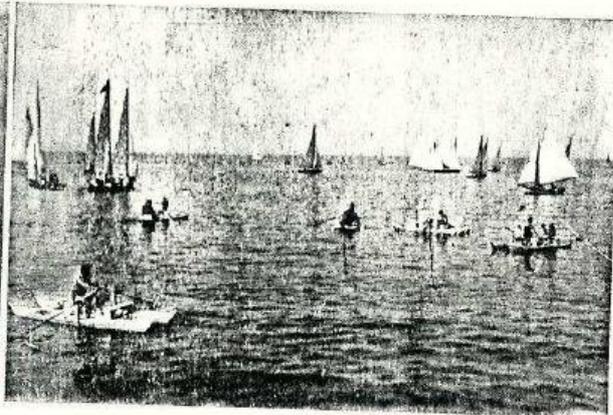
Inoltre anche quello splendido tratto che corre lungo mare dal Mar-

co Polo alla Fossa Abate, sarà sistemato e livellato in modo conveniente sicuramente la passeggiata più bella e più signorile.

Viareggio si sveglierà così alla stagione estiva 1932 più bella che mai, e l'abbellimento che l'opera degli uomini ha saputo darle, completerà egregiamente l'incantevole armonia delle luci e dei profumi che la natura ha su di lei profuso.



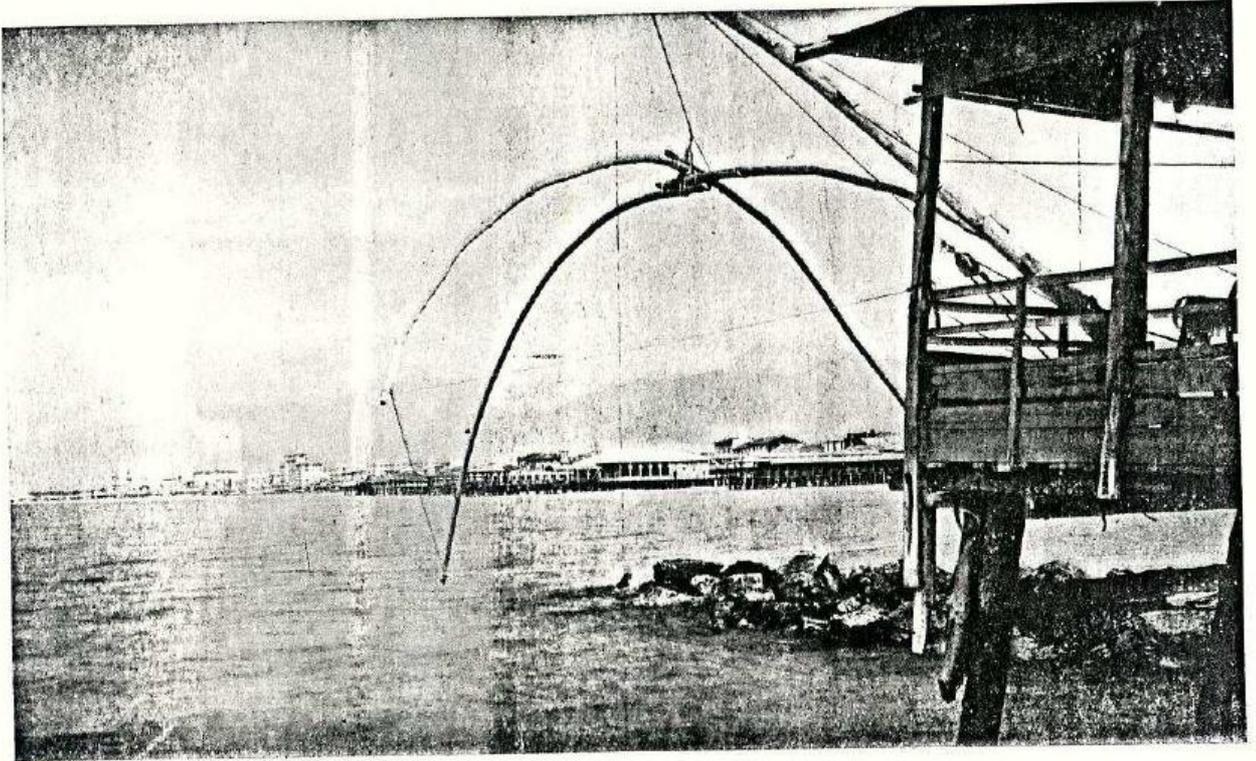
Tramonto



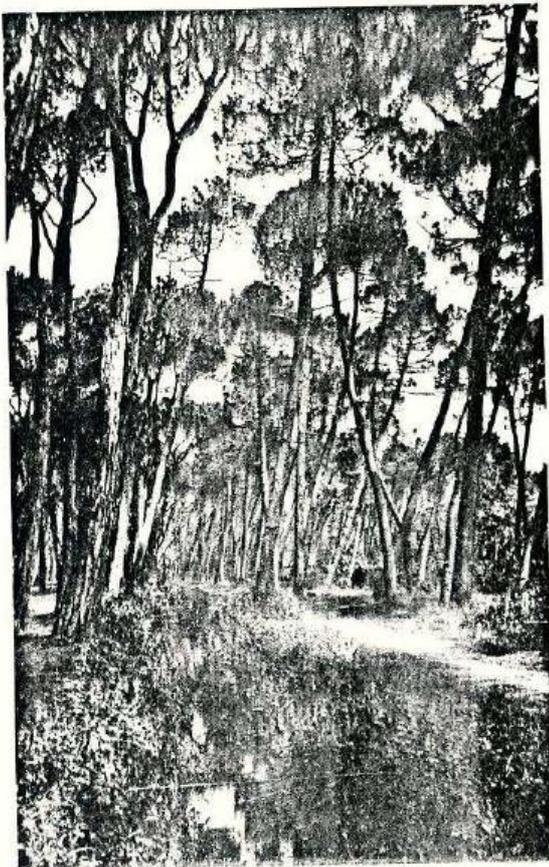
Viareggio

Sport





*Viareggio - La caratteristica bilancia*



*Viareggio - Pineta*



*Viareggio - Darsena*